



numero 4 - Dicembre 2006

# malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - Spedizione abb. postale 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale Varese

## SOMMARIO

### AMMINISTRAZIONE

- Malnate: una città da amare 3
- Servizio *newsletter* dal Comune 3
- Lavori pubblici: riqualificare la città 5

### SERVIZI ALLA PERSONA

- Omeopatia per le malattie influenzali 6

### TERRITORIO E AMBIENTE

- Protezione civile, un servizio prezioso 7

### SPORT

- Sport e salute: un progetto della Consulta 15

### SCUOLA

- Educazione, un valore in cui credere 16
- Operazione Cuoricino alla "Frascoli" 17
- Iniziativa "Scuola Amica" 17

### MUSEO

- A Malnate è arrivato un mammut 18
- Il Monte San Giorgio: patrimonio Unesco 18

### BIBLIOTECA

- Manuali e guide: una miniera inesauribile 19

### LETTERE

- Presi per il cuneo 23
- Di passione ce n'è tanta 23
- Tante lettere e molto rumore per nulla 23



**Un felice Natale  
a tutti voi**

*Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio,  
tutti i dipendenti comunali e la redazione  
di "Malnate Ponte" augurano ai cittadini di Malnate  
un sereno Natale e un felice Anno nuovo*

### Edizione n. 13 per "La Cava"

Sabato 2 dicembre in sala Consiliare la presentazione del nuovo volume realizzato dagli "Amici Ricerche Storiche"

a pagina 10

### Malnate dice «no» ai "giochi" di guerra

Il racconto dell'episodio di domenica 1° dicembre scritto dal Coordinatore della Protezione civile colpito dai "guerriglieri"

a pagina 7

## Speciale Natale

Tutte le iniziative natalizie nell'inserto centrale

alle pagine 11, 12 e 13

**NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI**

0332 275 111 Centralino  
0332 429 035 Fax

**e-mail** info@comune.malnate.va.it  
**sito InterNet** www.comune.malnate.va.it

**STAFF**

0332.275262 Segreteria generale  
0332.275243 Servizi demografici  
0332.275256 Urp/Ufficio Relazioni con il pubblico

**PROGRAMMAZIONE**

0332.275273 Ragioneria  
0332.275270 Tributi

**SERVIZI ALLA PERSONA**

0332.275290 Servizi educativi  
0332.275289 Servizi sociali  
0332.275282 Servizi culturali  
0332.275283 Attività sportive  
0332.275293 Biblioteca e Museo civico  
0332.427423 Asilo nido  
0332.425148 InformaGiovani

**MANUTENZIONI-ECOLOGIA**

0332.275235 Ambiente, Ecologia  
0332.275233 Manutenzioni

**EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI**

0332.275225 Urbanistica-Edilizia privata  
0332.275236 Progettazione

**POLIZIA LOCALE**

0332.275252 Comando  
0332.428516 Pronto intervento ed emergenze  
329.7506008 Reperibilità (dopo ore 19.10 e festivi)  
0332.275251 Attività produttive ed economiche  
0332.275240 Messo comunale  
0332.275238 Servizi cimiteriali

**PROTEZIONE CIVILE**

0332.425171 Sede

**ORARI DEI SERVIZI COMUNALI****SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00  
Martedì, mercoledì e venerdì 9.00/12.20  
Sabato 10.00/12.00

**POLIZIA LOCALE**

Lunedì e giovedì 9.30/12.00; 17.00/18.00  
Mercoledì, venerdì e sabato 9.30/12.00

**MESSO COMUNALE**

Lunedì e giovedì 9.30/11.30; 17.00/18.00  
Mercoledì e venerdì 9.00/12.00

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE**

Lunedì e giovedì 9.30/12.00; 17.00/18.00  
Mercoledì e venerdì 9.30/12.00

**URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA  
MANUTENZIONI-ECOLOGIA**

Lunedì e giovedì 10.00/12.00; 17.00/18.00  
Mercoledì e venerdì 10.00/12.00

**SERVIZI CIMITERIALI****PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 17.00/18.00  
Martedì, mercoledì e giovedì 10.00/12.00  
Venerdì 10.00/12.00; 14.00/16.00

**ALTRI UFFICI**

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00  
Mercoledì e venerdì 9.00/12.00  
Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

**INFORMAGIOVANI/INFORMALAVORO**

Lunedì e giovedì 15.00/18.00

**MUSEO CIVICO**

Lunedì, mercoledì e venerdì 15.00/18.00  
Martedì e giovedì 9.00/12.00  
Sabato 10.00/12.00  
Quarta domenica di ogni mese 15.00/17.00

**DIFENSORE CIVICO**

Sabato (su appuntamento) 9.00/12.00

**Amministratori Comunali: orari di ricevimento****Sindaco: Olinto Manini**

Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 su appuntamento

**Vice Sindaco e Assessore Ambiente ed Ecologia-Commercio ed attività produttive-Polizia Locale: Luca Rasetti**

Lunedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 solo su appuntamento

**Assessore Servizi Educativi-Attività Sportive: Giorgio Achini**

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 su appuntamento

**Assessore Culture e Politiche Giovanili: Maurizio Ampollini**

Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 su appuntamento

**Assessore Partecipazione e Comunicazione: Ambrogio Colombo**

Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 su appuntamento

**Assessore Politiche Sociali e Welfare: Carlo Grizzetti**

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 su appuntamento

**Assessore Bilancio-Programmazione-Finanze e Tributi-Arredo Urbano-Manutenzioni: Maria Fiorina Ripamonti**

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

**Assessore Urbanistica-Edilizia Privata-Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli**

Martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 su appuntamento

## Malnate, una realtà importante, una città da amare

Sono ormai nove anni che ho l'onore di essere il Sindaco della comunità malnatese.

Nella prossima primavera saremo chiamati ad eleggere un nuovo Sindaco e un nuovo Consiglio comunale.

Sono stati anni importanti per me, e ho avuto la fortuna di vivere un'esperienza significativa.

La maggioranza dell'Ulivo ed io ci siamo impegnati in questi anni per dare al paese quanto, dal nostro punto di vista, meglio si poteva.

Di questo non ci si deve vantare: era, e dovrà essere un dovere dal momento in cui si sceglie di mettersi in gioco, sapendo che cose positive ed errori sono il patrimonio di chi lavora e che tanto

più lungo è il tempo, tanto più numerose sono le situazioni da affrontare.

Parte di voi ha condiviso e sostenuto il nostro operato, altri no. È assolutamente normale, perché ciascuno di noi è diverso ed ha giudizi, modi di vita, aspettative e priorità diversi.

Essere Sindaco di tutti è un impegno che ho sentito di prendere all'inizio dei due mandati.

L'impegno è stato il mio, il giudizio è il vostro.

Molti sono i soggetti che immettono energia in una comunità: gli amministratori certamente, ma è forte la passione che si sente provenire dal grande mondo associativo (e a Malnate è veramente grande) che abbraccia il sociale,

la cultura, l'ambiente, lo sport, e dalle parrocchie, dalle scuole, dalle forze dell'ordine, dagli artisti, dalle altre istituzioni presenti sul territorio,

*Il Ponte della Ferrovia*



*La Chiesa di San Matteo*

dalle rappresentanze politiche, dai gruppi consiliari, da chi lavora all'interno dell'Ente Comune, dagli imprenditori, dagli artigiani, dai commercianti, dai cittadini. L'unione di tutto questo fa di Malnate una realtà importante, non dimentichiamolo mai.

Voglio ringraziare sinceramente e con forza tutti voi per la preziosa opera di collaborazione che ho avuto in questi anni.

Amiamo insieme Malnate, la sua gente, i suoi luoghi, la sua storia e tradizione e crediamo nel suo futuro.

A tutti voi i più sentiti auguri di Buone feste.

il Sindaco  
Olinto Manini



### MALNATE PONTE

Anno XXVI - n. 4 Dicembre 2006  
Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi  
(Registrazione Tribunale di Varese numero 473 del 5 marzo 1986)

**Direttore editoriale:** Olinto Manini  
**Direttore responsabile:** Mariangela Gerletti  
**Comitato di redazione:** Mariangela Gerletti, Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Antonio Barbieri (Rifondazione comunista), Ambrogio Colombo (Ass. alla Partecipazione e Comunicazione), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccacchini (Consulta sportiva), Milena Zampese (Consulta sociale)

**Direzione, redazione e amministrazione:**  
piazza Vittorio Veneto 1, Malnate  
telefono 0332.275282, fax 0332.429035  
**Stampa:** SO.G.EDI. srl - Busto Arsizio

**TARIFE PUBBLICITARIE**  
Piede pagina euro 77,47 + Iva  
Mezza pagina euro 154,94 + Iva  
Pagina intera euro 309,87 + Iva  
**Informazioni:** 0332.275282

### Si riunisce il Consiglio comunale dei Ragazzi

**S**abato 16 dicembre, alle 10 nell'Aula magna della Scuola media "Nazario Sauro", in via Gasparotto, si terrà il Consiglio comunale dei Ragazzi.

**Gli studenti si confronteranno con i Consiglieri comunali su proposte e problemi della parte più giovane della cittadinanza.**

**Tutti sono invitati a partecipare.**



### Notizie in tempo reale con la newsletter del Comune

**R**icordiamo che è attivo il nuovo servizio di newsletter, che permette di ricevere via e-mail informazioni in tempi molto rapidi su vari temi (dagli appuntamenti di "Malnateventi" alle notizie sull'acquedotto comunale, dall'avviso di scadenze di vario genere a tutte le notizie di pubblica utilità).

Invitiamo i cittadini ad iscriversi direttamente dal sito, oppure rivolgendosi allo sportello Urp presso il Comune. Per informazioni: 0332.275256.



## Il racconto del coordinatore della Protezione civile su quanto accaduto domenica 1° ottobre “Giochi” di guerra: Malnate dice «no»

Chi scrive è il volontario colpito dal “fuoco amico” (come si legge spesso sui giornali nel triste tentativo di giustificare un improprio e scorretto uso delle armi) in pieno volto, circa due cm sotto l’occhio destro.

Reputo necessario, anzitutto, creare un preambolo ai fatti, illustrando la giornata di domenica 1° ottobre, che doveva essere di festa per circa 450 persone tra bambini, genitori e accompagnatori.

“Una giornata nella Valle del Lanza, festa della scuola”, questo era l’intendimento degli organizzatori della manifestazione per i bambini (non solo delle scuole di Malnate, ma anche di quelle dei vicini comuni comaschi). La partenza, alle 10 circa dal parco di via don Borsetti, di un folto gruppo di bambini (perlopiù delle elementari) accompagnati dai genitori e, in taluni casi, da amici a quattro zampe, prefigurava una giornata all’insegna del *relax*, del divertimento e dell’apprendimento (anche questo rientrava nell’intento dell’organizzazione) di notizie sul territorio del nostro comune e sull’oasi naturale di interesse sovracomunale denominata “Parco della Valle del Lanza”.

Ad accompagnare il gruppo tre Gev (Guardie ecologiche volontarie) e sei volontari del Gruppo comunale di Protezione civile di Malnate, fra cui lo scrivente, coordinatore.

Giunti alla fine del sentiero che porta direttamente al torrente Lanza, nei pressi delle vecchie (e pericolose, aggiungerei, oggi ancora più a ragion veduta) cave di molera, ecco spuntare tra le frasche tre guerriglieri opportunamente vestiti, armati ed approntati al combattimento di un conflitto sconosciuto al mondo civile. Stupito dal fatto, e con l’intento di preservare i bambini dall’imminente battaglia, il sottoscritto fermava immediatamente il gruppo e, avanzando di qualche passo, chiedeva che cosa stesse succedendo.

Un quarto uomo, anch’esso in tuta mimetica e armato fino ai denti, a quel punto usciva da una delle due cave, e avvicinandosi a me si mostrava sconcertato dal mio invito a smettere le loro esercitazioni e ad allontanarsi di lì, nonostante alcuni bambini del gruppo, spaventati dagli spari e dalla presenza insolita dei “militari” in assetto di guerra, erano vistosamente scoppiati a piangere.

Impassibile dinanzi alle mie motivazioni, il “milite” mi annunciava di aver ottenuto il regolare permesso dei Carabinieri e del Comune di Cantello. Fattogli notare che lì ci si trovava in territorio malnatese, questi ribadiva il fatto che il loro fosse solo un “innocuo gioco” ma che, viste le mie rimostranze, accordandogli ancora 10 minuti per radunare il gruppo, si sarebbero allontanati consentendoci di proseguire la nostra visita.

Nell’acconsentire alla richiesta, mi permettevo di ribadire il fatto che, per un “gioco” di siffatta guisa, sarebbe auspicabile delimitare in modo inequivocabile la zona teatro delle operazioni, in modo da impedirne l’accesso immotivato a pacifici “civili” (appassionati di *trekking*, cercatori di funghi e, come in quel caso specifico, bambini in gita), possibili ed



involontari bersagli viventi delle loro azioni guerresche.

Trascorso un quarto d’ora abbondante, durante il quale mi sono dovuto prodigare, con genitori e accompagnatori, per rassicurare i bambini piangenti e spaventati dalla “guerra”, e visto che nelle grotte non cessava l’eco della sanguinosa battaglia in corso (spari a raffica, accensione di fumogeni e quant’altro possa essere ricondotto ad una vera e propria guerra, situazione che lasciava ancora più sgomenti i bambini già provati dai precedenti approcci), mi avvicinavo alle grotte introducendomi, con prudenza, al loro interno.

Avvistati tre “guerriglieri” appostati ed armati di fucile, intimavo loro di allontanarsi, come d’accordo: in quel momento, dall’alto di una roccia, un altro “Rambo” apriva il fuoco, impallinando il sottoscritto come un fagiano in piena stagione di caccia.

Come spesso purtroppo succede, affinché un gioco pericoloso abbia fine bisogna che «ci scappi il morto». Solo a quel punto, infatti, tutti i combattenti cessavano le ostilità uscendo allo scoperto. Questa volta, fortunatamente, il “morto” è scampato al suo destino, riportando solo (...) un ematoma al viso ed una grossa ferita nell’orgoglio (poco contano, giunti a quel punto, le scuse del feritore!).

E, comunque, solo dopo altre futili discussioni riguardo al permesso rilasciato loro a Cantello e sulla non pericolosità (ormai poco credibile) delle loro operazioni, il manipolo di pseudomilitari lasciava il campo di battaglia passando provocatoriamente (a mio dire) in mezzo al gruppo di bimbi e genitori che attendevano, sgomenti, fuori dalle grotte. Ciò che rimaneva ora della spaventosa mezz’ora di guerra erano i resti dei fumogeni bruciati nelle cave (con relativo effetto “colorante” sulle pareti delle stesse), inquietanti disegni raffiguranti dinamite e relativi cavi per l’innesco (sempre dipinti sui fianchi rocciosi), frammenti di vetro e proiettili (pallini da sei millimetri) sparsi per tutto il campo di battaglia.

Le ovvie conclusioni della mia sopra riportata riprovazione, non possono che essere queste:

1) è proprio necessario “crearsi” la propria guerra personale in luoghi aperti al pubblico, a maggior ragione imbrattando e deturpando un ambiente che, a tutti gli effetti, è dichiarato parco naturale?;

2) se è vero, come ha telefonicamente dichiarato alla redazione della “Prealpina” il “rappresentante” delle squadre contendenti, che stanno «attenti a non far male a nessuno e quando vediamo arrivare dei civili fermiamo

*Un momento della discussione con i “militari” catturato dall’obiettivo di Luigi Buzzoni della “Focale”*

*(per gentile concessione di www.malnate.org, dove trovate tutto il reportage fotografico sulla giornata)*

### Si prepara un’ordinanza

Dopo i fatti del 1° ottobre, l’Amministrazione comunale sta mettendo a punto un’ordinanza che limiti l’utilizzo del parco della Valle del Lanza, in modo da impedire che i suoi boschi e le aree verdi possano diventare teatro di “giochi” di guerra. Il provvedimento sarà discusso anche con gli altri Comuni del Parco per un’azione compatta e univoca che restituisca il parco alla cittadinanza.

Saranno inoltre aumentati i controlli per evitare il ripetersi di episodi preoccupanti come quello di domenica 1° ottobre.

**il vicesindaco  
Luca Rasetti**

*il gioco», perché il sottoscritto ha dovuto insistere più volte, fino a farsi impallinare, per arrestare quei “giochi”;*

3) il fatto di aver chiesto scusa per avermi colpito non cancella l’imperizia dello sparatore e la pericolosità dell’azione stessa. Un aforisma del giornalista e scrittore statunitense Ambrose Bierce giustamente recita: «Chiedere scusa significa stendere le fondamenta per un’offesa futura»;

4) è del tutto fuori luogo, oltre che una grossa menzogna (o semplice imprecisione?) affermare che «i bambini quando siamo passati tra loro si sono eccitati, non certo spaventati»: è innegabile che, come ho già avuto modo di esprimere, alcuni bimbi erano rimasti talmente terrorizzati dalla situazione da scoppiare a piangere. Se, poi, altri bambini (forse più grandicelli o meno impressionabili) hanno reagito con “eccitazione” al passaggio di un plotone in assetto di guerra, poco importa. Un “adulto” dotato di una minima capacità di discernimento tra ponderato ed irragionevole, dovrebbe capire che, quando un’azione nuoce anche ad una sola persona (particolarmente ad un bambino) è forse il caso di fermarsi e di pensare al proprio comportamento e a perché qualcuno patisce quella condotta.

Ritengo, senza nulla togliere al libero arbitrio di ciascuno, che si possa occupare il proprio tempo libero in modo sicuramente più utile (e meno pericoloso per gli altri...) che non proponendo e promuovendo un “gioco” che per struttura risulti essere assolutamente violento e (soprattutto considerando l’odierna situazione mediorientale) poco allettante sotto il profilo socio-educativo ed umano.

**Fabio Rossi**  
coordinatore Protezione Civile

I principali interventi effettuati su scuole, strade, strutture per il tempo libero

## Lavori pubblici, uno sforzo per riqualificare la città

**M**oltissimi sono stati gli interventi realizzati in questi anni nel settore delle opere pubbliche, caratterizzato da un intenso sforzo per il miglioramento e la riqualificazione del patrimonio della nostra città. Vediamo i più significativi.

**Scuole** - Tutte le scuole cittadine sono state oggetto di interventi migliorativi. Il Nido è stato sistemato esternamente. La scuola materna di Gurone è stata ampliata e ristrutturata, così come le scuole elementari di Malnate centro, di San Salvatore e di Gurone. Si è proceduto all'acquisto di un terreno da adibire alla scuola materna di Rovera. Per quanto riguarda le scuole medie, oltre all'ampliamento e alla ristrutturazione del plesso, si è provveduto a riqualificare l'aula magna, e si è realizzato il nuovo parcheggio con l'ingresso in sicurezza per gli alunni e con una nuova viabilità con la rotonda sulla Briantea.

In tutte le scuole sono stati effettuati interventi per l'adeguamento alle norme antin-

condio ed è stata complessivamente migliorata la sicurezza.

**Ambulatori comunali** - Sono stati realizzati i due nuovi ambulatori di Gurone e San Salvatore.

**Sport e cultura** - Oltre all'importante intervento per la realizzazione della nuova struttura Polivalente di via Gasparotto, sono stati sistemati e riqualificati lo Stadio Caccivio, il campo da tennis di via Milano e il campo di softball, il campetto di via Firenze.

Per quanto riguarda le strutture per la cultura si è avviato il recupero di Villa Braghenti, destinata a ricevere il museo Realini e si è partiti con il progetto per la nuova Sala civica in piazza Repubblica (ex cooperativa).

**Strade** - È stata realizzata la rotatoria di San Salvatore e a breve avremo anche la rotatoria della Folla. Si è realizzato il collegamento ciclo-pedonale San Salvatore-Rove-



ra. Molti gli interventi di miglioramento: dai marciapiedi di via Varese e via Trieste alla scalinata di via Manzoni (San Salvatore), dalla nuova piazza Fratelli Rosselli all'urbanizzazione di via Beccaria e di via del Bollerino (pedonale), oltre ad asfaltature per un totale di circa un milione di euro. Per quanto riguarda il settore fognature si è intervenuti con rifacimenti in via Diaz e in via Brenta, mentre le nuove realizzazioni hanno interessato le vie Gasparotto e Grandi. Inoltre è stato realizzato il collettore fognario nell'area del Fugascé.

**Altro** - Gli interventi sui cimiteri hanno riguardato il cimitero di San Salvatore e quelli di Malnate e Gurone (nuovi colombari). È stato realizzato il nuovo magazzino comunale e si è creato l'ecocentro per la raccolta differenziata.

Un ringraziamento va al Gruppo Alpini di Malnate, il cui ruolo è stato determinante nel recupero del vecchio lavatoio di Malnate, e alla Protezione civile che ha risistemato quello di San Salvatore.

**Giovanni Scaramelli**  
Assessore ai Lavori pubblici



Una medicina naturale che in molti casi può essere un'alternativa efficace ai farmaci convenzionali

## Omeopatia per prevenire e curare i sintomi influenzali

Il termine "medicina alternativa" ha dominato l'interesse di larghi strati di popolazione che spesso hanno inteso ricercare metodi di cura "diversi" da quelli proposti dalla medicina accademica. In medicina il termine "alternativo" ha voluto indicare una grande quantità di "proposte di salute" che affrontano la lotta contro la malattia e la conquista del benessere con concezioni e terapie diverse da quelle tradizionali. L'omeopatia è, in molti casi, un'alternativa sicura e naturale alla medicina convenzionale ed è adatta sia agli adulti sia ai bambini.

In estrema sintesi, l'omeopatia consiste nel somministrare ad un malato una sostanza il cui principio attivo, se fosse assunto da una persona sana, causerebbe una sintomatologia simile a quella in corso. Ogni sintomo viene considerato come la reazione naturale del corpo per combattere la malattia e si cerca di stimolare, piuttosto che sopprimere, la reattività organica. Pertanto viene favorito un processo di guarigione naturale, fornendo rimedi che aiutano il paziente a ri-acquistare la salute attraverso la stimolazione delle sue naturali forze di recupero.

**L'omeopatia si basa su tre principi:**

• **dosi infinitesimali e quindi assenza di effetti collaterali** - Infatti Hahnemann, nato nel 1789 (l'ideatore dell'omeopatia) si

accorse che le sostanze impiegate in medicina erano spesso tossiche (arsenico, mercurio, vari veleni) e comprese che, per ridurre i danni causati dal loro uso, occorreva diluirle sempre di più fino a trovare la più piccola dose efficace senza incorrere in fenomeni tossici;

• **similitudine** - In base al principio del simile, è possibile curare una persona, affetta da una determinata patologia, analizzando i suoi sintomi e somministrando quella sostanza omeopatica che a dosi elevate porterebbe a una sintomatologia simile;

• **totalità dei sintomi** - L'individuo viene inquadrato nella sua totalità, fatta di sintomi e di caratteristiche fisiche e psichiche del tutto personali.

\*\*\*\*\*

In Italia si stima una media di circa 2.800.000 casi di influenza all'anno con costi sociali molto elevati. Un'alternativa ai trattamenti tradizionali, sia come prevenzione sia come cura, è costituita dai rimedi omeopatici. In primo luogo i cosiddetti "vaccini omeopatici" (ad esempio: "oscillococcinum", "omeogriphi", eccetera), efficaci in quanto, anziché bloccare i sintomi dell'influenza, aiutano l'organismo a ripristinare il suo funzionamento ottimale, comportandosi come uno stimolante delle natu-

rali difese immunitarie. Non hanno alcun effetto collaterale e possono essere assunti con la massima tranquillità anche da bambini, anziani, donne in gravidanza e pazienti sottoposti ad altre terapie farmacologiche.

I "vaccini omeopatici" sono spesso associati ad altri rimedi per un'azione sinergica quali Engystol, Echinacea e Propoli:

◊ l'**Engystol**, una miscela di sostanze, è capace di stimolare l'attivazione delle difese dell'organismo, in particolare nei casi di influenza e malattie virali;

◊ l'**Echinacea**, pianta medicinale dalle cui radici e infiorescenze essiccate si ricava la tintura madre, è usata soprattutto per la prevenzione dei sintomi influenzali grazie alla sua eccellente azione immunostimolante su tutto l'organismo;

◊ la **Propoli**, ben conosciuta anche per le sue applicazioni pediatriche, è una delle molte sostanze prodotte dalle api. Si usa generalmente in soluzione idroalcolica ed è dotata di molteplici azioni terapeutiche: antibatterica, antivirale, antimicotica (soprattutto su molti funghi che interessano lo strato superficiale della cute, come la "candida"), anestetico locale, antinfiammatoria e, non meno importante, immunostimolante e quindi preventiva delle malattie invernali.

**A cura della Farmacia comunale**



Il 15 ottobre è stata inaugurata la nuova sede del Gruppo comunale, in via Fratelli d'Italia 3

## Protezione civile, un servizio prezioso per la comunità

Una bella festa, ma soprattutto un momento di incontro con i cittadini malnatesi per presentare loro uomini, mezzi e specialità della Protezione civile malnatese. La manifestazione organizzata il 15 ottobre scorso in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Protezione civile di Malnate, ha così affiancato momenti ufficiali e altri rivolti alla cittadinanza - dimostrazioni, banchetti informativi, eccetera - mirati a far conoscere in modo concreto il ruolo, le funzioni e i servizi che il Gruppo comunale di Malnate mette a disposizione, con grande impegno e sacrificio, di tutta al collettività.

Basta un'occhiata all'elenco dei servizi effettuati negli ultimi mesi per comprendere quanto sia prezioso il lavoro di questi 23 volontari che, quattro anni or sono, hanno dato vita alla Protezione civile malnatese: rimozione di alberi caduti, pulizia di fiumi, servizi in occasione della crisi idrica, ma anche servizi alla viabilità durante manifestazioni ed eventi, interventi di rimozione di alveari di api e calabroni, spalatura neve nei luoghi pubblici (dalle scuole ai cimiteri alle poste).

Il lavoro da fare è tanto, tantissimo: basti pensare che nel mese di ottobre nessuno dei 23 volontari ha avuto un fine-settimana libero. Poi ci sono i corsi, gli addestramenti, le esercitazioni con la Zona 3 della Protezione civile provinciale, di cui Malnate fa parte.

Inutile dire che i volontari non sono mai abbastanza: per questo, chiunque voglia avvicinarsi a questa forma di volontariato, così utile per la comunità non solo nelle situazioni di emergenza, può mettersi in contatto telefonando al numero 0332.425171 oppure recandosi nella nuova sede di via Fratelli d'Italia 3 (a fianco dell'ambulatorio comunale) ogni giovedì sera dalle ore 21.00 alle ore 23.00.



*Qui sopra un momento dell'inaugurazione, con il sindaco di Malnate Olinto Manini (a sinistra), il Comandante della Polizia locale e (a destra) il coordinatore della Protezione civile di Malnate, Fabio Rossi. Nella foto in basso, tutti i volontari del Gruppo comunale; nella foto a sinistra, due volontari specializzati nel servizio di disinfestazione da api, vespe e calabroni*



### Ecco la squadra al completo

**Coordinatore: Fabio Rossi**

Giuseppe Antonucci, Monica Biancolin, Gianluca Carcano, Marco Carcano, Mauro Carcano, Alessandro Cirila, Gian-sandro Corradin, Cristina Cortese, Giampaolo Cortese, Carlo De Filpo, Francesco Di Palma, Stefano Di Palma, Massimo Filippelli, Giacomo La Monica, Renzo Pigato, Antonio Pinna, Daniele Rivolta, Claudio Roaro (Vice coordinatore Emergenza), Marco Sampieri, Roberto Sessa (Vice coordinatore Prevenzione), Ambrogio Strambini, Giuseppe Vanini.



## RIFONDAZIONE COMUNISTA

### Abbiamo lavorato e lavoreremo per ottenere il meglio per la collettività

Sono passati ormai più di quattro anni e mezzo dal giorno in cui l'Ulivo ha vinto le elezioni e fra meno di sei mesi si tornerà alle urne per decidere chi governerà Malnate per i prossimi cinque anni.

Crediamo sia il momento per tirare delle conclusioni rispetto a questi quasi cinque anni che ci hanno visti impegnati nel ruolo di opposizione all'Amministrazione ulivista.

#### Riteniamo di aver raccolto molto nel campo del sociale:

◇ possiamo tranquillamente dire che se oggi a Malnate esiste ancora un consultorio lo si deve all'attenzione di Rifondazione Comunista che ha da subito contrastato la decisione di inserirlo nella lista dei consultori da chiudere;

◇ la convenzione stipulata con la Onlus "Don Gnocchi (Toselli)" nel momento della richiesta d'ingrandimento della struttura contiene, su richiesta di Rifondazione Comunista, importanti punti tra i quali uno sconto sulle rette dei degenti in carico al Comune e la possibilità per i nostri servizi sociali di usufruire di posti-letto di emergenza;

◇ all'interno del piano di zona abbiamo spinto affinché l'Amministrazione Comunale cercasse d'invertire il rapporto nel metodo di redistribuzione dei fondi tra buoni e servizi (l'orientamento era 70 per cento buoni, 30 per cento servizi). A seguito delle nostra richiesta il primo anno la divisione era 50 per cento buoni e 50 per cento servizi, e il secondo 60 per cento buoni e 40 per cento servizi;

◇ in molte altre questioni nel campo sociale o culturale siamo riusciti a portare dei miglioramenti rispetto alle proposte dell'Amministrazione;

◇ a livello di urbanistica e territorio, invece, ci siamo scontrati con la ferma volontà di quest'Amministrazione di non contrastare ma, anzi, favorire i "poteri forti" rappresentati da tutti quei cementificatori che, in questi anni, hanno ridotto Malnate come tutti possiamo vedere.

I nostri sforzi si sono indirizzati nel cercare quantomeno di ridurre i danni ma, purtroppo, senza ottenere grandi risultati:

◇ abbiamo proposto la diminuzione delle volumetrie costruibili in diversi piani d'intervento ma non siamo mai stati ascoltati;

◇ abbiamo proposto che, all'interno dei piani d'intervento, venissero richiesti appartamenti da destinare al Comune per persone in difficoltà piuttosto che un numero maggiore di parcheggi pubblici piuttosto che una sistemazione viabilistica migliore... tutte cose che sarebbero servite alla collettività ma che avrebbero fatto guadagnare meno ai cementificatori quindi niente da fare;

◇ abbiamo proposto di salvaguardare la salute dei cittadini adottando le norme vigenti a Castiglione, grazie alle quali non si possono installare antenne vicino ai centri abitati, anche questo è stato bocciato dall'Ulivo;

◇ abbiamo proposto di opporci come Consiglio Comunale alla realizzazione della diga di Gurone in modo da salvaguardare chi risiede ai Mulini. Neanche questo è stato accettato;

◇ abbiamo proposto che il Sindaco facesse un'ordinanza di sgombero per i rifiuti trovati nell'area "ex-Siome". Nuovamente ci hanno risposto di no;

◇ abbiamo proposto di sentire, all'interno della "Commissione sulla discarica abusiva aerea ex-Siome", dipendenti comunali e altre persone nel tentativo di chiarire come fosse stato possibile a oltre 1.000 camion scaricare in quell'area senza che nessuno se ne accorgesse. L'Ulivo ha voluto secretare la commissione, quindi non sono stati fatti né verbali né registrazioni: praticamente è come se non si fosse mai fatta la commissione.

Tante altre sono le questioni sulle quali le nostre proposte sono state respinte. Le uniche che siamo riusciti a far passare sono state:

◇ l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla nuova ala delle scuole medie;

◇ uno studio sul quale basarsi per la realizzazione delle future piste ciclopedonali (in modo da non aver spezzoni senza senso come quello di San Salvatore);

◇ il rispetto delle distanze di sicurezza dall'elettrodotta in un P.I. in zona San Salvatore.

Ci rendiamo conto di non essere riusciti ad



L'area ex-Siome

ottenere molto, ma riteniamo di aver compiuto pienamente il nostro dovere nei limiti delle nostre possibilità (un solo consigliere), cercando sempre di ottenere ciò che, a nostro avviso, rappresentava il meglio per la collettività. Purtroppo ci siamo dovuti confrontare con una maggioranza arrogante, i cui obiettivi sono quelli di salvaguardare gli interessi dei "poteri forti" a discapito dei cittadini e dell'ambiente.

Le prossime elezioni verranno svolte, a differenza delle ultime, con il doppio turno: cioè, se nessun candidato sindaco supererà il 50 per cento dei voti, i primi due si contenderanno la vittoria al ballottaggio. In questo sistema è previsto anche l'apparentamento: una lista perdente al primo turno può allearsi con uno dei due sindaci che vanno al ballottaggio dividendosi i seggi in caso di vittoria. È proprio per questo motivo che, probabilmente, alle prossime elezioni ci saranno più liste rispetto alle tre del 2002: qualcuno, attualmente nel Centrosinistra, potrebbe cercare un po' di "visibilità" al primo turno per poi ricompattarsi (contrattando cadreghini!) al ballottaggio; così come qualche litigiosità del Centrodestra potrebbe essere sfogata presentandosi con più liste al primo turno per poi tornare tutti insieme al ballottaggio.

Questi metodi sono una vera e propria presa in giro degli elettori: se si concorda su un programma si fa subito un'alleanza, altrimenti non la si fa neanche dopo. Rifondazione Comunista si presenterà alle prossime elezioni con un programma coerente con le iniziative portate avanti in questi anni e con le battaglie fatte in Consiglio Comunale, senza la minima intenzione di fare alleanze o apparentamenti con chi, in questi anni, ha dimostrato di pensarla in maniera diametralmente opposta a noi.

Ai cittadini chiederemo un voto che ci consenta di governare così da poter interrompere la cementificazione di Malnate e dare risposte reali ai problemi dei malnatesi. Se questo non avverrà continueremo, come abbiamo fatto in questi anni, a svolgere seriamente il nostro ruolo d'opposizione cercando, come sempre, di ottenere il meglio per la collettività.

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimervi liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.



## CASA DELLE LIBERTÀ In Italia e a Malnate è ora di cambiare

Fine anno, tempo di Finanziaria, ma quest'anno solo carbone per gli italiani. La manovra proposta dal Governo Prodi si presenta infatti come un perverso e masochistico castello di carte messo in piedi da quello che l'autorevole (almeno quando criticava Berlusconi) "Financial Times" ha classificato come il peggior ministro dell'Economia d'Europa e che si propone di sanare il bilancio pubblico attraverso una soluzione davvero innovativa: aumentare le tasse!

Di fronte alle numerose proteste che si sono levate, a poco serve la giustificazione invocata da Prodi, che ha denunciato una situazione critica nei conti pubblici lasciati dal Governo Berlusconi. A smentirlo è l'Europa stessa che, da Bruxelles, ha approvato la Finanziaria 2005. I dati relativi alle entrate dei primi nove mesi del 2006 sono positivi e il relativo rapporto deficit-Pil è sceso al 2,9 per cento, tutto ciò grazie alla diminuzione delle tasse attuata dal precedente Governo e alla positiva congiuntura europea ed italiana, finalmente in ripresa.

La situazione è quindi tutt'altro che critica, semmai a farla diventare tale sarà questa nuova Finanziaria. Infatti il Governo Prodi, in barba alle promesse elettorali, ha avviato un'operazione di soffocamento della crescita economica con un aumento-*record* della pressione fiscale, proponendo una tassa al giorno nell'illusione di trovare un'impossibile intesa all'interno della sua pittoresca coalizione di governo. Dietro slogan come «anche i ricchi devono

piangere», si vuole procedere ad un vero e proprio salasso classista che, anziché colpire i ceti più abbienti, dissanguerà i soliti "poveri cristi" che si alzano presto per andare a lavorare e che, secondo la Sinistra, arrivavano a stento alla fine del mese già prima delle elezioni: figuriamoci adesso! Si spiega quindi così la pioggia di proteste che da ogni fronte si è scatenata contro Prodi e il suo Governo: sindacati, associazioni di categoria e anche alcuni sindacati (anche di sinistra, come Cacciari e Cofferati) sono scesi in piazza a manifestare contro la Finanziaria o l'hanno violentemente criticata.

A Malnate, invece, silenzio da parte dell'Amministrazione, mentre, fino all'anno scorso, la maggioranza tuonava contro i tagli agli enti locali contenuti nella finanziaria di Tremonti. E ancora silenzio sul fatto che il Governo Prodi si appresta a scippare il Tfr dalle tasche dei cittadini con la più grande operazione di finanza creativa mai vista al mondo. E pensare che circa un anno fa il Consiglio Comunale venne aperto ai cittadini per discutere una mozione contro l'ipotesi di riforma delle pensioni avanzata da quel diavolo di Berlusconi.

Con questo silenzio-assenso, l'Amministrazione Manini dimostra di non comprendere, così come il Governo Prodi, che l'economia e, conseguentemente, il benessere dei cittadini si fondano sulla percezione matematica e psicologica del futuro e oggi, negli Italiani, regna il pessimismo dovuto al timore degli effetti della Finanziaria. L'incubo di nuove tas-

se e le altre misure contenute nella nuova manovra, compresa la riduzione degli stanziamenti per le forze dell'ordine, infatti si traduce in una contrazione dei consumi, nella fuga dei capitali all'estero e in un diffuso senso di insicurezza. Il Paese si sente declassato psicologicamente prima ancora che questo venga certificato dai giudizi delle agenzie di rating per le quali l'Italia è stata retrocessa, proprio a seguito della Finanziaria presentata da Prodi, agli stessi livelli di Paesi considerati da Terzo mondo.

Non si vuole capire che senza fiducia e con più tasse e criminalizzando chi produce ricchezza, non si può avviare una vera crescita dell'economia con lo scopo di tagliare il deficit, ridurre il debito e avviare riforme strutturali. Il Governo Prodi è vittima del ricatto delle Sinistre estremiste e massimaliste che chiedono ed ottengono sempre più statalismo ed assistenzialismo, e quello che purtroppo sta succedendo in questi giorni a Napoli ne è un esempio eclatante. Forse, anziché coniare manifesti "sinistri" ed operare perché «anche i ricchi piangono», se non vogliamo raggiungere il livello di povertà tipico dei Paesi ex-comunisti, sarebbe meglio attuare una politica più seria e liberista in modo che «anche i meno ricchi sorridano».

Purtroppo anche Malnate appare in sintonia con il resto d'Italia: nei Malnatesi manca la fiducia verso l'Amministrazione Manini che, come il Governo Prodi, continua a sostenere che tutto va bene, coprendosi gli occhi per non vedere il degrado della città e l'insicurezza dei cittadini, cercando solo di incamerare quattrini con la cementificazione selvaggia del territorio. È ora di cambiare, a Malnate come in Italia, perché forse si stava meglio quando si stava peggio, cioè con un'amministrazione ed un Governo affidati alla Casa delle Libertà.

## ULIVO UNITI PER MALNATE Legge Finanziaria: troppe tasse?

Indecisi se parlare delle elezioni amministrative che si avvicinano o della Legge finanziaria, sulla quale potrebbe cadere il Governo Prodi (naturalmente non ce lo auguriamo), optiamo per il secondo argomento che ha agitato e, nel momento in cui scriviamo, sta agitando i sonni di molti Italiani.

Ma è poi vero, come scrive la maggior parte degli opinionisti, che questa Finanziaria segnerebbe la vittoria della Sinistra massimalista, conterrebbe una stangata fiscale a danno soprattutto del ceto medio produttivo, non mostrerebbe nessun serio recupero della spesa e non vorrebbe quelle riforme così necessarie per il Paese?

Noi siamo, come ha scherzosamente scritto Scalfari sulla "Repubblica", tra i pochi ultimi mohicani che osano difendere il provvedimento in discussione, comunque la storia vada a finire.

Gli obiettivi, sostenuti anche in campagna elettorale, erano sostanzialmente tre: risanamento dei conti pubblici, sviluppo dell'economia, equità sociale.

La manovra, alla fine, ammonterà complessivamente attorno ai 35 miliardi di euro: circa una ventina sono tagli alla spesa, tra cui quella sanitaria e degli enti locali che hanno sollevato più di una riserva, mentre 13-15 miliardi sono le entrate tributarie, grazie in particolare all'aumento delle aliquote medio-alte. Le risorse così recuperate dovrebbero andare in parte a sostenere lo sviluppo attraverso l'operazione "cuneo fiscale" per le imprese, in parte a finanziare

investimenti già scattati (strade e ferrovie), in parte ad una redistribuzione dei redditi per le fasce di popolazione più deboli socialmente.

Se questa è l'impostazione, ci sentiamo di affermare che l'Italia «modestamente ricca» - citiamo ancora Scalfari del 29 ottobre - è stata chiamata a contribuire "modestamente" al raddrizzamento dei dissestati conti pubblici (e non vogliamo, per carità di Patria, riaprire la querelle di chi ha lasciato i conti in dissesto); peraltro consistenti ci sembrano gli incentivi alle imprese, e non solo il cuneo fiscale, ma tagli all'Irap, crediti di imposta, incentivi alla ricerca. Se quanto detto non è chiaro, lo ripetiamo con altre parole: la Finanziaria, qualora andasse in porto, senza stravolgimenti di sostanza, è riuscita sostenere lo sviluppo delle imprese con i provvedimenti indispensabili di rigore, ma ha dovuto chiedere qualche sacrificio anche agli Italiani benestanti, anche se non ricchissimi, cioè a quelli con redditi superiori ai 40-50 mila euro.

A questo punto come spiegare la perdita di consenso del Governo, l'insoddisfazione quasi generale suscitati dalla manovra, almeno secondo i sondaggi? Certamente il Centrosinistra nel suo complesso, non tanto il premier, ha un problema di comunicazione: di fronte all'ostilità preconcepita dei media della Destra, controllati o meno dal capo dell'opposizione, occorrerebbe mostrare una maggior unità di intenti all'interno della maggioranza, anziché assi-

stere alla ricerca affannosa di spazi di visibilità tra un partito e l'altro della coalizione, se non addirittura tra un ministro e l'altro. E naturalmente, con decisione, va valorizzato quel mix di equilibrio, cui accennavamo all'inizio, tra risanamento, sviluppo ed equità, che il Governo sta perseguendo. Venendo ai critici e trascurando l'opposizione politica, che fa, perlopiù malamente, il proprio mestiere, vediamo con una punta di tristezza le dichiarazioni e le agitazioni di leader di associazioni industriali, professionali, commerciali (come Luca Cordero di Montezemolo) che avevano dichiarato essere equilibrata l'ultima manovra del Governo Berlusconi-Tremonti e che invece stroncano violentemente la presente, lamentando soprattutto una presunta mancanza di spirito riformatore, nonché l'eccessivo ricorso allo strumento fiscale. Ci pare di aver già risposto, ma aggiungiamo ancora un'osservazione: innanzi tutto la Finanziaria è un'operazione di bilancio, allo scopo di far quadrare entrate e uscite, in cui non è possibile né corretto far passare stravolgimenti nel settore sanitario, previdenziale, dell'amministrazione pubblica. Tagli a questi settori, fors'anche dolorosi, come quello agli enti locali, peraltro non mancano, proprio per contenere anche in settori socialmente essenziali le spese; ma se per qualche signore riformare significa intervenire con la scure, abbattendo o privatizzando, in quello che è il welfare state, ebbene a ciò siamo stati, siamo e saremo fermamente contrari.

Naturalmente, sempre a quei signori, diciamo che, quando la lotta all'evasione sarà intrapresa e avrà ottenuto successi, forse non solo non si parlerà più di sopprimere lo stato sociale, ma si potranno diminuire ancora di più le imposte a tutti, senza chiedere neppure gli attuali modesti sacrifici.

Sabato 2 dicembre in Sala consiliare la presentazione del tredicesimo volume della “Cava”

## Quest'anno gli “Amici Ricerche Storiche” hanno proprio fatto tredici!

L'Ars (“Amici ricerche storiche”) quest'anno ha fatto tredici. “La Cava”, pubblicazione annuale contenente articoli, ricerche e approfondimenti su argomenti relativi alla storia locale preparata dai membri dell'Ars, giunge infatti quest'anno alla sua tredicesima edizione, un traguardo importante che costituisce una splendida risposta allo scetticismo di chi, alla nascita dell'iniziativa, non pensava si potessero trovare argomenti sufficienti a riempire più di un paio di numeri.

La presentazione del XIII volume, di cui mostriamo in anteprima la copertina, avverrà sabato 2 dicembre alle ore 17.00 presso la sala Consiliare del Comune di Malnate.

Gli argomenti che corredano il libro riguardano un sorprendente studio riguardo l'influenza delle lingue orientali sul dialetto locale, una lettura artistica del simulacro della Madonna di Monte Morone (oggetto di grande devozione da parte del popolo malnatese) e, passando dal sacro al profano, un censimento delle antiche osterie del paese.

Continuano la pubblicazione un'indagine sulle origini dello stemma comunale e la storia della costruzione del campanile di San Martino della quale ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario.

Chiudono “La Cava” un ritratto dello scomparso professore Severo Ghioldi, la rubrica “Cronaca d'altri tempi” e la consueta cronologia degli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita malnatese nel corso dell'ultimo anno.

**A tutti gli appassionati, dunque, appuntamento al 2 dicembre!**





# Natale di luci suoni e colori

**Tutti gli appuntamenti di "Festeinsieme 2006" organizzati a Malnate dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni cittadine. Da staccare e conservare... con tanti auguri di Buone feste!**

## Il programma delle iniziative natalizie a Malnate

**Venerdì 1° dicembre - ore 21.00**

Chiesa Santissima Trinità a San Salvatore  
**FESTEINSIEME 2006** - "Note di Natale"  
Concerto "Civiltà celesti"  
Musica sacra originale  
con Vincenzo Zitello

**Domenica 3 dicembre - ore 15.00**

Centro Santa Maria al Monte ("ex-Toselli")  
pomeriggio musicale  
con il gruppo "Gambe in vacanza"

**Giovedì 7 dicembre - ore 21.00 inaugurazione**

Chiesa di San Matteo a Malnate  
(fino al 10 dicembre  
dalle ore 10.00 alle ore 13.00  
e dalle ore 14.00 alle ore 20.00)  
**FESTEINSIEME 2006** - "L'arte per la solidarietà"  
L'iniziativa è organizzata a sostegno di Sos Malnate

**Sabato 9 dicembre - ore 21.00**

Salone Oratorio di Malnate  
**FESTEINSIEME 2006** - Grande tombolata  
organizzata dall'associazione "La Finestra"

**Domenica 10 dicembre - ore 15**

Centro Santa Maria al Monte ("ex-Toselli")  
Concerto tradizionale  
della "Fanfara di Abbiate Guazzone"

**Mercoledì 13 dicembre - ore 21.00**

Chiesa San Martino Malnate  
**FESTEINSIEME 2006** - "Note di Natale"  
Concerto "A(dieu) Mozart"  
con "Orchestra cameristica di Varese"  
e "Coro polifonico Josquin Desprès"

**Venerdì 15 dicembre - ore 21.00**

Chiesa di San Lorenzo a Gurone  
**FESTEINSIEME 2006** - "Note di Natale"  
Concerto "Adeste fideles" - canti corali natalizi  
"Coro Anthem" - Direttore: Paola Versetti

**Sabato 16 dicembre - dalle 9.00 alle 14.00**

Atrio del Comune  
**FESTEINSIEME 2006** - "I nostri e gli altri bambini"  
Mercatino dell'Unicef  
a cura di "Tra-ballanti" e associazione "Amici di Padre Franco"

**Sabato 16 dicembre - ore 14.30**

Oratorio di Gurone  
Auguri di Natale della Scuola materna "Frascoli"

**Sabato 16 dicembre - ore 21.00**

Salone dell'Oratorio di Malnate  
**FESTEINSIEME 2006** - Concerto di gala  
del Corpo filarmonico cittadino  
(direttore: maestro G. Pugliese)

**Domenica 17 dicembre - dalle 9.00 alle 18.00**

Piazza Repubblica, piazzale Coop, Malnate 2000  
**FESTEINSIEME 2006**  
Festa di Natale per i bambini  
a cura della "Pre Njmegen" con le associazioni cittadine  
Trenino, giochi e molto, molto altro...

**Domenica 17 dicembre - ore 15.00**

Centro Santa Maria al Monte ("ex-Toselli")  
"Grande tombolata di Natale"

**Mercoledì 19 dicembre - ore 15.00**

Centro Santa Maria al Monte ("ex-Toselli")  
"Festa dei compleanni"

**Domenica 24 dicembre - in serata**

per le vie del paese  
Piva natalizia del Corpo filarmonico cittadino

**Venerdì 5 gennaio 2006 - ore 20.00**

Oratorio di Malnate  
"Aspettando la Befana" con la "Città delle Donne"

**Sabato 6 gennaio - ore 15.00**

Centro Santa Maria al Monte ("ex-Toselli")  
Concerto del Corpo Filarmonico Cittadino



Musica senza tempo per aspettare insieme la notte più bella

## Note di Natale

L'assessorato alle Culture del Comune di Malnate propone tre concerti di musica classica nelle chiese cittadine

### VENERDÌ 1° DICEMBRE - ore 21.00

Chiesa Santissima Trinità, San Salvatore

"Civiltà celesti" - Musica sacra originale  
Vincenzo Zitello - Arpa celtica, flauti, voce

**C**iviltà Celesti è un progetto di alcuni anni or sono, quando a Vincenzo Zitello (nella foto), il più grande arpista europeo (collaboratore di Fossati, Battiato, Alice, Rossana Casale), viene commissionata dal Vaticano la musica per una nuova versione dell'"Ave Maria". Questa esperienza, che culminò con la presentazione dell'inno al pontefice nella Basilica di Loreto, portò l'artista a ripercorrere l'ambito della musica sacra, creando un moderno stile aperto a inedite soluzioni armoniche. Zitello concretizza così l'idea di musicare alcune tra le preghiere più alte della tradizione cristiana. "Pater Noster", "Ave Maria", "Agnus Dei" e "Kyrie Eleison" vengono riproposte con un'originale formula espressiva, dalle armonie volutamente semplici, con melodie la cui sintesi è la sobrietà dell'essenziale. Un concerto che è un meraviglioso e indimenticabile viaggio attraverso la sacralità e la spiritualità dei popoli.



### VENERDÌ 15 DICEMBRE - ore 21.00

Chiesa San Lorenzo Gurone

Concerto - "Adeste fideles" - canti corali natalizi  
"Coro Anthem" - Direttore: Paola Versetti

**U**n "Concerto di Natale" che affianca la tradizione alla novità, brani famosi a gemme sconosciute. Il tutto esaltato dall'interpretazione del "Coro Anthem", che evidenzia una maturità di suono, una cura della vocalità, una resa musicale che rasentano l'eccellenza. Un *ensemble* che fa musica sul serio e che avvince per la qualità dell'esecuzione che trascende la "normale" vocalità, per esprimere una qualità esecutiva superiore, di alto livello.

Il "Coro Anthem" di Monza ha iniziato l'attività nel 1980 ed è diretto da Paola Versetti. È composto da circa 25 cantori, e il suo repertorio comprende prevalentemente composizioni del periodo rinascimentale e del Novecento. Il coro svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ha partecipato a rassegne corali nazionali e internazionali e ha ricevuto riconoscimenti nei più prestigiosi concorsi italiani.

Il Coro ha ampliato le proprie esperienze musicali collaborando con l'"Orchestra d'archi G.B. Pergolesi", il "Gruppo strumentale Città di Monza" e l'"Orchestra da camera" di Milano. Con l'intento di riproporre la globalità di canto, musica e danza tipica del Rinascimento, il "Coro Anthem" ha allestito spettacoli in collaborazione con alcune formazioni strumentali e il Gruppo di danza storica "Il Furioso".

### MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE - ore 21.00

Chiesa San Martino Malnate

"A(dieu) Mozart"  
"Orchestra cameristica" di Varese  
e "Coro polifonico Josquin Desprès"

Direttore d'orchestra: Fabio Bagatin; flauto solista: Jean Charles Candido; direttore del coro: Francesco Miotti

**C**oncerto d'addio al maestro salisburghese per concludere degnamente le celebrazioni del 250° anniversario della nascita di Wolfgang Amadeus Mozart. Un'esplorazione delle diverse età del genio mozartiano attraverso le sinfonie e i concerti. Il programma si completa con un doveroso richiamo al Natale, con una scelta di canti tradizionali armonizzati in maniera moderna dal "Coro polifonico Josquin Desprès" e accompagnati magistralmente dall'"Orchestra cameristica" di Varese.

L'Orchestra Cameristica di Varese è un'orchestra professionale stabile, punto di riferimento dei musicisti varesini che negli anni passati si vedevano costretti a cercare l'opportunità di esercitare la propria professione altrove. La scelta artistica dell'orchestra è chiara: nelle proprie file sono ammessi solo seri professionisti e giovani di reale talento.

Questa scelta ha un immediato riscontro: la qualità del suo-

no, dell'interpretazione e dei programmi pone l'orchestra Cameristica di Varese su di un piano decisamente differente rispetto ad altre formazioni, e tutto ciò è immediatamente riscontrabile dal caloroso abbraccio che il pubblico le riserva in occasione dei propri concerti.

Il "Coro polifonico Josquin Desprès", costituitosi nel 1982 su iniziativa del suo attuale direttore, maestro Francesco Miotti, ha svolto in questi anni un'intensa attività concertistica, allargando progressivamente il proprio repertorio, sia sacro che profano, dai madrigali, dalle *chanson* e dai motetti del Cinquecento alla liederistica corale del romanticismo tedesco, fino ad approdare a composizioni del Novecento soprattutto di scuola francese e italiana. Due anni or sono è stato protagonista, proprio a Malnate di un applauditissimo concerto-spettacolo in occasione del IV centenario dell'avvio della costruzione del Sacro Monte di Varese.

#### Programma:

##### W.A. Mozart

Sinfonia N. 17 in Sol Magg. K 129

Concerto per Flauto e Orchestra K 313

Sinfonia N. 40 in Sol Min. K 550

##### Autori Vari

Canti di Natale per Coro e Orchestra

Dal 7 al 10 dicembre mostra d'arte benefica a favore di Sos Malnate

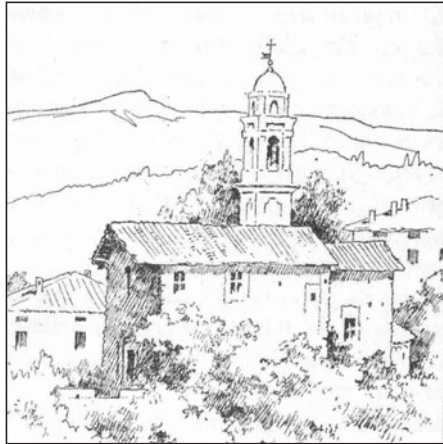
## A San Matteo torna l'arte per la solidarietà

**A**vrà luogo dal 7 al 10 dicembre il consueto appuntamento con la mostra d'arte benefica a favore di "Sos Malnate".

Ancora una volta sarà la chiesa di San Matteo ad ospitare le opere degli artisti Mariangela Bai, Giuliano Belmonte, Maddalena Biancardi, Giovanni Borghi, Agostina Carrara, Donato Cervellino, Liliana Farini, Carlo Giò, Antonella Lelli, Isidoro Monetti, Giulio Palamara, Clara Toffaletti Mentasti e Stefano Volpe.

L'"Arte per la solidarietà" è uno di quegli eventi che gravitano attorno al mondo di "Sos Malnate" per sensibilizzare tutti (e sono già tanti) rispetto alle attività istituzionali della nostra associazione, che festeggerà l'anno prossimo i 25 anni di fondazione e che è ora proiettata a fornire un servizio sempre più ampio e puntuale ai cittadini, che sono sempre il nostro punto di partenza e il nostro punto di riferimento.

L'arte è a favore della solidarietà e può offrire i propri frutti a tutti: anzitutto a quanti apprezzeranno le belle opere esposte nella chiesa di San Matteo, ma anche a SOS Malnate, cui è destinato



parte del ricavato delle opere esposte. Cogliamo l'occasione per ringraziare gli artisti che hanno accolto il nostro invito, Franco Francescotto che con professionalità coordina da sempre l'iniziativa, don Francesco Corti per la disponibilità dimostrata, e a quanti daranno il loro appoggio e il loro tempo per l'organizzazione dell'evento. È possibile ritirare presso la sede di "Sos" il catalogo della mostra con le opere che saranno esposte.

Sarà possibile visitare la mostra da venerdì 8 dicembre a domenica 10 dicem-



bre dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 alle 20.

Tutti sono invitati alla serata di inaugurazione, che avrà luogo giovedì 7 dicembre alle ore 21, con il commento delle opere esposte a cura del vicedirettore responsabile della "Prealpina", Giancarlo Angeleri.

Durante l'inaugurazione saranno eseguiti intermezzi musicali della violinista Nadia del Greco.

*Nella foto qui sopra: un momento dell'inaugurazione dell'edizione 2005.*

## Tante idee-regalo al mercatino dell'associazione "La Finestra"

**G**ià il 13 novembre "La Finestra" ha dato il via al consueto mercatino di "Natale" che come ogni anno offre tante idee-regalo.

Da lunedì a venerdì, dalle 15.00 alle 17.00, presso la sede di via Giuseppe Di Vittorio sarà possibile visitare il laboratorio artistico ed acquistare decorazioni ed oggetti da regalo realizzati dai ragazzi con grande perizia.

Il mercatino rimarrà aperto anche le domeniche 10 e 17 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Altro appuntamento da non mancare è quello fissato per sabato 9 dicembre 2006, alle ore 21.00, presso l'Oratorio maschile di Malnate, dove i ragazzi della "Finestra" aspettano parenti ed amici per giocare con loro la grande Tombolata di Natale. Sarà l'occasione per un festoso scambio di auguri e per presentare loro il nuovo spettacolo dal titolo "Un magnifico dono: il presente (ricordando la maestra Enrica)".



## Al Centro Santa Maria al Monte Momenti di festa con i nostri anziani

**Domenica 3 dicembre (ore 15.00)**  
pomeriggio musicale  
con il gruppo "Gambe in vacanza"

**Domenica 10 dicembre (ore 15.00)**  
concerto tradizionale  
della "Fanfara di Abbiate Guazzone"

**Domenica 17 dicembre (ore 15.00)**  
"Grande tombolata di Natale"

**Mercoledì 19 dicembre (ore 15.00)**  
"Festa dei compleanni"

**Sabato 6 gennaio (ore 15.00)**  
concerto bandistico  
del "Corpo Filarmonico cittadino"

I progetti di solidarietà internazionale della Fondazione: dal Kosovo allo Zimbabwe, dall'Ecuador alla Georgia

## La "Fondazione Don Gnocchi" si apre all'estero

Istituita oltre mezzo secolo fa da don Carlo Gnocchi per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai mutilatini, la Fondazione ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione. In questi 50 anni si è occupata soprattutto di ragazzi portatori di *handicap* e di pazienti di ogni età che necessitano di interventi riabilitativi neurologici, ortopedici, cardiologici e respiratori. Dagli Anni '80 l'attività si è estesa all'assistenza degli anziani non autosufficienti e negli ultimi tempi anche ai malati oncologici terminali e ai pazienti con esiti di coma.

Da anni la Fondazione ha esteso il proprio campo d'intervento oltre i confini nazionali, ricevendo nel 2001 dal ministero degli Affari esteri il riconoscimento di organizzazione non governativa (Ong), che la rende idonea a realizzare programmi a breve e medio termine nei Paesi in via di sviluppo e la formazione *in loco* dei cittadini. In particolare viene data molta attenzione agli interventi di impostazione e consolidamento della riabilitazione, intesa in senso non solo

clinico, né di recupero solo fisico, ma anche sociale e professionale. Particolare attenzione vuole essere data anche all'ambito formativo, per confermare un'impostazione di fondo "promozionale" e non "sostitutiva". L'accompagnamento e la riqualificazione d'iniziativa locali già in essere sono elementi ritenuti prioritari rispetto all'avvio di servizi nuovi. Kosovo, Zimbabwe, Tibet, Albania, Bosnia Erzegovina sono progetti già terminati, mentre Ecuador, Rwanda, Sierra Leone sono alcuni di quelli attualmente in corso. Tra i progetti in avvio ce n'è uno in Georgia (Paese dell'ex-Unione Sovietica), in collaborazione con la "Caritas" locale, per l'assistenza socio-sanitaria ad anziani poveri e a bambini di strada.

Il Centro Santa Maria al Monte (ex-"Istituto Toselli") di Malnate appoggia questo progetto proponendo un "gemellaggio" tra gli anziani georgiani e quelli presenti presso la nostra struttura, puntando alla sensibilizzazione di ospiti, personale, familiari e volontari verso l'estero (con particolare riferimento alla situazione in Georgia) e alla



raccolta di fondi e materiale (prodotti dai nostri ospiti, acquistati o ricevuti in donazione) da inviare a sostegno del progetto a seguito di segnalazione specifica dell'"Area Solidarietà Internazionale" (Asi) della Fondazione. A gennaio-febbraio 2007 sarà organizzato un incontro in Fondazione, aperto alla popolazione, per far conoscere le iniziative dell'Asi e il "progetto Georgia" nel dettaglio. Già a dicembre, nel Centro Santa Maria al Monte (ex-"Istituto Toselli"), saranno dedicati vari momenti all'informazione e alla raccolta di fondi (tramite la vendita di prodotti artigianali, torte, fiori...) in concomitanza con alcune iniziative:

**Domenica 3 dicembre (ore 15.00)**

pomeriggio musicale  
con il gruppo "Gambe in vacanza"

**Domenica 10 dicembre (ore 15.00)**

concerto tradizionale  
della "Fanfara di Abbiate Guazzone"

**Domenica 17 dicembre (ore 15.00)**

"Grande tombolata di Natale"

**Mercoledì 19 dicembre (ore 15.00)**

"Festa dei compleanni"

**Sabato 6 gennaio (ore 15.00)**

concerto del "Corpo Filarmonico cittadino"

### I ragazzi della "Finestra" consegnano la spesa a casa agli anziani "Due mani in più", un progetto che funziona

**A** Malnate funziona da quattro anni una bella esperienza, chiamata "Due mani in più". Ogni settimana un gruppo di ragazzi dell'associazione "La Finestra" consegna la spesa a domicilio agli anziani di Malnate.

Il progetto è nato e funziona grazie alla collaborazione tra "La Finestra", Coop Lombardia (che, grazie all'impegno organizzativo dei suoi soci attivi, porta avanti il progetto "Due mani in più" in diverse sedi) e il Comune di Malnate. Due utenti della "Finestra" si recano ogni mercoledì e venerdì mattina alla Coop di Malnate. Telefonano alle persone che hanno nell'elenco, stilato in collaborazione con il Comune, ascoltano e scrivono attentamente la lista della spesa. Nel pomeriggio vengono preparati i carrelli con l'aiuto del personale del supermercato e, il venerdì, dei soci volontari di Coop; poi inizia la distribuzione delle borse casa per casa. Un lavoro paziente e faticoso, a cui i ragazzi non rinunciano, quali che siano le condizioni del tempo.

Alla "Finestra" chi partecipa al progetto "Due mani in più" aspetta trepidamente il giorno dell'uscita per incontrare i nonni e sentirsi utili. Un educatore accompagna i ragazzi con il furgone, e tutti insieme recapitano le pesanti borse della spesa.

In questi anni di frequentazione sono stati centrati tutti gli obiettivi del progetto: gli anziani hanno un servizio importante, i ragazzi della "Finestra" possono dimostrare quello che sanno fare ed essere utili per altri, e tra queste due "fragilità" è nato un rapporto di amicizia e complicità. Gli anziani sono diventati punti di riferimento importanti per i ragazzi, e a loro volta i nonni attendono l'appuntamento settimanale e preparano caramelle e bibite per la merenda come fossero i loro nipotini.

**Per la vostra pubblicità  
su "Malnate Ponte"  
telefonate  
all'Ufficio Cultura  
del Comune  
0332.275282**



Uno studio medico-sportivo realizzato con la collaborazione delle società malnatesi

## Sport e Salute: dalla Consulta sportiva un progetto importante per i nostri giovani

**N**egli ultimi mesi del 2006 la Consulta Sportiva del Comune di Malnate si è fatta promotrice di un'iniziativa molto importante a favore della salute dei giovanissimi della nostra comunità, iniziativa che merita di essere segnalata su queste pagine.

Tutto nasce da una proposta che il dottor Giuliano Gambarini, pediatra di base operante a Malnate, aveva avanzato ad inizio anno alla Consulta, proposta che richiedeva la disponibilità delle società sportive malnatesi a collaborare ad uno studio medico-sportivo. Tale ricerca prevedeva l'osservazione e la rilevazione delle principali patologie manifestatesi a carico dei giovani atleti, fossero esse di origine traumatica o meramente fisiologica, con lo scopo di effettuare uno *screening* quanto più dettagliato possibile e prevedere un adeguato intervento.

La proposta del dottor Gambarini è stata accolta in maniera favorevole dalla Consulta Sportiva che, proprio per effettuare al meglio la predetta rilevazione, ha pensato di istituire una sorta di corso di formazione per coloro (allenatori, tecnici e dirigenti) che avrebbero dovuto collaborare alla ricerca.

Grazie alla disponibilità di qualificati professionisti è stato possibile istituire una vera e propria *task force* della quale fanno parte lo stesso dottor Gambarini in qualità di esperto clinico, la professoressa



Raffaella Gandini, tecnico nazionale di atletica leggera e referente Coni provinciale, e la dottoressa Tania Furini, psicologa e psicoterapeuta.

Alla base dell'iniziativa, che nel corso del tempo e degli incontri avuti con le associazioni sportive ha assunto connotati ben più vasti rispetto all'idea di partenza, c'è la consapevolezza del fatto che il bacino di utenza delle società sportive del nostro paese ha ormai assunto dimensioni molto importanti, in particolar modo in quella fascia di età, dai sei ai 15 anni, in cui incominciano a manifestarsi patologie importanti che rischiano di pregiudicare la crescita e lo stato di salute in età adulta. Si pensi, in proposito, alle patologie a carico delle articolazioni o della schiena, di origine traumatica o fisiologica (calcificazione, posture scorrette a carico della colonna vertebrale o del piede...) e si pensi anche ai disturbi alimentari, vero e proprio flagello delle nuove generazioni, quali l'obesità o il meno grave ma ugualmente preoccupante sovrappeso, situazioni a cui spesso non si dedica la giusta attenzione ma che con alcuni semplici *test* effettuati in ambito sportivo sono facilmente riscontrabili.

È evidente che per cogliere simili aspetti occorre un "occhio" allenato e preparato; proprio questa necessità ha suggerito l'idea di organizzare alcuni *stage* con un medico, per imparare a riconoscere i sintomi, un tecnico qualificato, per la corret-

ta proposizione di *test* ed esercizi oltre che per gli opportuni correttivi ai programmi di allenamento, e una psicoterapeuta per imparare a cogliere particolari situazioni di disagio che spesso si celano dietro alcune manifestazioni patologiche o anche solo caratteriali.

L'*équipe* di esperti oltre all'intervento "formativo" rimane a disposizione di tutti i tecnici e dirigenti che manifestassero dubbi o perplessità, o che, sentiti ovviamente i genitori, richiedessero un intervento specifico.

Per cogliere in pieno l'importanza del progetto bisogna anche sapere che alcune società sportive aderenti alla Consulta prestano da anni la propria opera all'interno delle scuole dell'obbligo operanti sul territorio comunale.

Da questo punto di vista dunque l'iniziativa si propone come un servizio che qualifica ulteriormente l'intervento in ambiente didattico e che dà un "valore aggiunto" all'attività svolta dagli atleti dalle associazioni sportive malnatesi.

**La Consulta sportiva**

**Per approfondimenti in merito al progetto e alle società che vi hanno aderito è possibile contattare la Consulta Sportiva attraverso l'Ufficio Cultura e Sport del Comune di Malnate.**



È nella scuola che si sviluppa il futuro con le sue risorse e con le sue ricchezze

## Educazione, un valore in cui credere

Ci ritroviamo a parlare di scuola, elemento fondamentale della qualità della vita. La scuola è ad ogni livello, un punto focale delle attività di ogni Amministrazione comunale, o almeno così dovrebbe essere, perché è nella scuola che si sviluppa il futuro con le sue risorse e le sue ricchezze. L'assessorato ai Servizi educativi di Malnate ha cercato di porre sempre maggior attenzione al buon funzionamento delle scuole e delle proposte educative che i dirigenti scolastici, gli insegnanti e i genitori hanno avanzato. Tanti sono stati gli interventi e i progetti svolti non solo a livello educativo ma anche strutturale (ad esempio la fornitura, in fase di ultimazione, di sale multimediali per tutte le strutture scolastiche). Si è trattato di credere nel valore di formazione, di prevenzione, di maturazione che la scuola rappresenta. Il desiderio di offrire un servizio di qualità è una garanzia che alcune caratteristiche vengano rispettate: l'accoglienza di ogni bambino e ragazzo, con le capacità e con le difficoltà di ognuno, il rispetto delle diversità, l'ascolto delle necessità.

L'intento generale a volte, nel concreto, può non essere tradotto nel migliore dei modi ma rimane l'obiettivo a cui tendiamo fermamente. Proprio le difficoltà culturali hanno rappresentato in questi anni la sfida e l'urgenza migliore: molti bambini di aree geografiche e di culture diverse sono arrivati nelle nostre scuole ed hanno modificato la popolazione degli studenti malnatesi. Rispettare le diversi-

tà, nel contempo rimanere fedeli ai nostri intenti principali è quello che ogni rappresentante della pubblica amministrazione e che educatori ed insegnanti cercano di armonizzare e di modellare in una realtà adeguata ad ognuno. Queste sono le priorità che continue-

remo a perseguire, con la collaborazione e con il contributo di chiunque desideri costruttivamente operare a favore dei bambini e dei ragazzi.

**Giorgio Achini**  
Assessore ai Servizi educativi e Sport

<b>Scuole dell'infanzia</b>	nati 2003	nati 2002	nati 2001	nati 2000	anticipi	Totale
Statale Gurone	51	48	46	1	0	146
Statale Rovera	18	26	22	0	1	67
Autonoma Malnate	36	42	44	1	0	123
Autonoma Frascoli	14	22	20	2	2	60
Autonoma S. Salvatore	21	17	11	0	3	52
<i>Totale parziale</i>	140	155	143	4	6	<b>448</b>
<b>Scuole primarie</b>	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	5° classe	
Malnate	94	77	98	98	96	463
Gurone	73	43	41	41	42	240
S. Salvatore	19	16	18	13	19	85
<i>Totale parziale</i>	186	136	157	152	157	<b>788</b>
<b>Scuola sec. I grado</b>	1° classe	2° classe	3° classe			
	139	148	136		totale	423
					tot. gener.	<b>1.659</b>

La scuola di Gurone protagonista di un bel gesto di solidarietà

## Alla Materna "Frascoli" è scattata l'Operazione Cuoricino

**S**e anche tu vedi la stessa luna, non siamo poi così lontani...»: questa è la frase contenuta in una canzone e tradotta in inglese, che campeggia insieme alle foto dei bambini, sul grande cuore consegnato al dottor Giuliano Gambarini con i nostri disegni e con i fondi che abbiamo raccolto.

La semplice ma significativa cerimonia si è svolta martedì 24 ottobre nel salone dove i nostri bambini hanno ballato e cantato per manifestare il loro coinvolgimento e la gioia di imparare a donare.

L'iniziativa ha preso il via il 31 marzo 2006, quando il dottor Gambarini con alcuni amici, ci ha fatto conoscere Pasu e Bipin e ci ha proiettato in un mondo diverso dal nostro dove i bambini, nonostante le difficoltà, riescono ad essere sereni e gioiosi. Siamo subito diventati loro amici e abbiamo realizzato una serie di collane con un cuoricino che sono state poi vendute a genitori e conoscenti. Il ricavato servirà al dottore per vaccinare i bambini indiani che lui stesso visiterà a breve. Ci ha lasciato con la promessa di un ritorno tra noi, carico di racconti: è un po' come se partissimo con lui!

Riteniamo importante rendere pubblico questo avvenimento, anche per ringraziare attraverso le pagine di "Malnate Ponte", bambini e genitori che lo scorso anno scolastico erano con noi ed hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa.

**Scuola Materna "Frascoli"**



Nonni, genitori e nipotini insieme

### Quante feste!

**A**pprofitiamo dell'occasione per rendere noti altri momenti eccezionali che si sono svolti con la ripresa della nostra avventura scolastica, in particolare la favolosa "Festa dei Nonni" del 2 ottobre, durante la quale nonni e nipoti si sono ritrovati per uno scambio culturale e generazionale nell'esecuzione di balli adatti alle diverse età: dai bambini che si sono scatenati in "Capitan Uncino" ai nonni impegnati in walzer e mazurke e... ragazzi, che sudata!

Ancora insieme nonni, genitori e bambini per la tradizionale castagnata al *camping* "La Famiglia" martedì 17 ottobre; ed ora l'appuntamento più importante e vicino è la Festa di Natale che si terrà sabato 16 dicembre nel salone dell'oratorio San Lorenzo di Gurone.

Siete tutti invitati!

Un'iniziativa promossa dall'Associazione Genitori di Malnate

## Oltre lo studio... c'è una scuola amica

**L'**Associazione Genitori di Malnate è stata la promotrice dell'iniziativa "Oltre lo studio una scuola amica" progettata in *partnership* con l'"Educational Team", cooperativa sociale di Varese. Il progetto è risultato primo in graduatoria, per cui abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di 40.000,00 euro attraverso la Legge regionale 23/99 per progetti per le "Politiche sociali della famiglia".

Il progetto viene effettuato, in collaborazione con "Malnate Scuole in Rete", su tutte le scuole di ogni ordine e grado di Malnate, con l'Istituto Comprensivo 4 di Varese, con le parrocchie della Brunella e di Biumo in Varese.

Lo scopo dell'iniziativa è prevenire e combattere il fenomeno della dispersione scolastica sostenendo i percorsi formativi di tutti quei bambini che incontrano difficoltà nell'inserimento nella scuola o nel proseguimento degli studi a causa di un impatto linguistico-culturale inadeguato.

Si lavora in rete con tutti i soggetti educativi e sociali del territorio che condividono il progetto nei suoi contenuti ed obiettivi (famiglia, scuola, agenzie educative e musicali) per attuare un'azione completa e sinergica.

Il progetto si apre su alcune proposte: alfabetizzare, potenziare e consolidare l'apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso un lavoro educativo di mediazione ed integrazione. L'accompagnamento allo studio diventa poi strumento per l'intensificazione del rapporto tra gli utenti (i bambini ed i ragazzi) gli educatori, gli specialisti e tra utenti ed utenti.

È prevista la programmazione di un doposcuola laboratoriale in accordo con le scuole, con i Comuni e con le parrocchie. Il doposcuola diventa il luogo in cui i ragazzi sono aiutati a prendere sul serio i bisogni legati alla scuola: il luogo in cui vengono innanzi tutto motivati, partendo



dai loro bisogni quotidiani. Si costruirà un momento di laboratorio artistico insieme come modalità che permette di sfruttare al meglio le proprie risorse personali mettendo in "gioco" sé stessi, il proprio corpo, le proprie emozioni in poche parole, essere autentici. Il laboratorio diventa un'opportunità per sviluppare le capacità individuali e far emergere le qualità personali attraverso un lavoro di gruppo e individuale.



Molte persone hanno partecipato alle ultime iniziative del Museo

## A Malnate è arrivato un mammut!

C'era molta gente, lo scorso 22 ottobre all'incontro con il mammut. La presentazione dei nuovi reperti di mammut acquisiti dal Museo di scienze naturali "Mario Realini" è stato un momento di incontro con molti malnatesi (e no) interessati alle nostre collezioni e alla realtà del museo cittadino. Naturalmente l'apertura del Museo è stata anche l'occasione per mostrare al pubblico il nuovo fossile ritrovato a Malnate del tutto casualmente. Era circa la metà di ottobre quando alcuni operai, scavando per la realizzazione di una fognatura, si sono imbattuti in un reperto che sembra di poter classificare come risalente al periodo del Giurassico inferiore, ovvero a 180 milioni di anni or sono. Si tratta di un fossile di ammonite, di circa 10 centimetri di diametro, completo e di forma apprezzabile; il suo nome scientifico è "Protogrammoceras Marianii (Fucini)".

Grazie alla sensibilità dei ritrovatori, si è potuto salvare questo reperto e cercare, anche se senza successo, nel punto di sca-



vo, l'eventuale presenza di altri fossili. Insomma, sono stati mesi pieni di cose da fare, di novità e sorprese, ma è questo che tiene vivo il nostro museo.

Infine, tra le tante cose fatte, ne ricordiamo ancora una: la partecipazione alla mostra di mineralie fossili organizzata il 12 novembre scorso al Centro congressi Vilel Ponti di Varese. La nostra ricca collezione di sabbie da tutto il mondo ha suscitato moltissimo interesse in tutti i visitatori e si è fatto un po' di lavoro di promozione del nostro museo ad un pubblico di appassionati.

## Una bella sorpresa

**I**l territorio di Malnate è sempre uno **L**scigno che riserva notevoli sorprese. Infatti, in seguito ai lavori di potenziamento delle condutture fognarie, è stato ritrovato un magnifico esemplare di ammonite. È un reperto ragguardevole per la dimensione (10 centimetri di diametro) e anche perché completo di camera di abitazione e con linee lobali ben evidenti.

Si tratta di una "Protogrammoceras cfr Marianii (Fucini)", periodo Giurassico Inferiore, sottopiano Domeriano Superiore (circa 188 milioni di anni or sono), in roccia calcarea a cefalopodi del rosso ammonitico lombardo. Ricerche successive hanno provato che purtroppo non è *in situ*, cioè non è possibile avere una stratigrafia con piani delineati né si sono ritrovati altri campioni; ma in futuro le investigazioni proseguiranno. Il fossile verrà presto esposto nelle sale del "Museo civico di scienze naturali Mario Realini" di Malnate, museo aperto e sempre attivo in tutti i campi, dalla ricerca all'esposizione, dalla didattica al marketing territoriale.

Si è rimessa in movimento la pratica per l'inserimento del Monte san Giorgio nei siti Unesco

## A due passi da un patrimonio dell'umanità

**A**nche per il versante italiano del Monte San Giorgio, si profila l'inserimento nei siti protetti dall'Unesco perché dichiarati "patrimonio dell'umanità". Recenti notizie danno infatti come riavviato l'*iter* per la presentazione della candidatura del noto sito ricchissimo di fossili, che per quanto riguarda il versante svizzero, è già stato inserito nei siti Unesco.

Il Monte San Giorgio, a pochi chilometri da Malnate, è un luogo di straordinario interesse scientifico e culturale, situato a cavallo tra Lombardia e Canton Ticino e abbracciato, a nord, dal Lago Ceresio.

Le sue "pagine di roccia" testimoniano una storia geologica di quasi 300 milioni di anni e conservano una miriade di pesci, rettili e insetti fossili del Triassico.

La storia degli scavi e delle scoperte paleontologiche si intreccia con quella non meno appassionan-

te delle miniere, delle cave e delle maestranze che, almeno a partire del XV secolo, hanno contribuito alla fioritura artistica ed economica della regione.

Nell'estate del 2003 le rocce triassiche del Monte San Giorgio sono state iscritte nel Patrimonio mondiale dell'Unesco. Decisivi per la scelta del Comitato Unesco preposto sono stati gli eccezionali ritrovamenti paleontologici distribuiti su cinque livelli fossiliferi distinti d'età

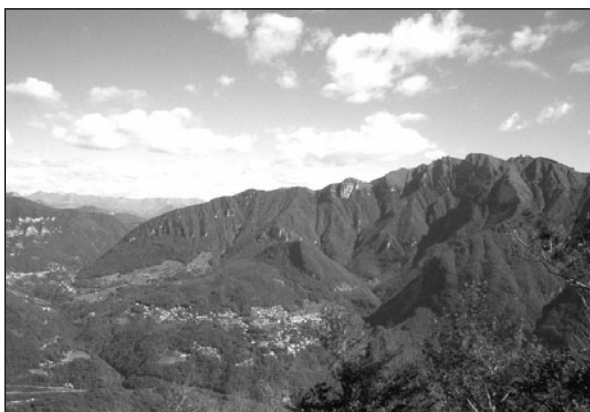
compresa tra 230 e 245 milioni d'anni, fatto che ha permesso di studiare l'evoluzione di alcune specie animali e vegetali nell'arco di alcuni milioni d'anni.

Fin dal XIX secolo sono venute alla luce migliaia di scheletri di sauri marini e pesci, tra cui anche specie rare o addirittura uniche alle quali sono stati attribuiti nomi che ricordano toponimi locali come Daonella serpianensis, Serpianosaurus mirigiolensis, Serpianotiaris hesche-

leri, Tanystropheus meridensis, Ceresiosaurus, Ticinosucus ferox, Besanosaurus, Lariosaurus oppure nomi che ricordano i ricercatori che hanno lavorato sul Monte come Ichthyosaurus cornalianus, Neusticosaurus Peyeri, Ceresiosaurus calcagnii, Tintoria meridensis, eccetera.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito

[www.montesangiorgio.ch](http://www.montesangiorgio.ch)



Selezione degli ultimi arrivi di manualistica alla Biblioteca civica (aggiornata al 10 novembre 2006)

## Manuali e guide: una miniera inesauribile di informazioni

### Per viaggi, anche immaginari

AIRTH	Marea rossa	Longanesi
AUTORI VARI	Alberghi 2006	Mondadori
AUTORI VARI	Campeggi e villaggi 2006 Europa	DeAgostini
AUTORI VARI	Campeggi e villaggi 2006 Italia	DeAgostini
AUTORI VARI	Andiamo in <i>mountain bike</i>	De Agostini
AUTORI VARI	Jardins des Alpes	Leonardo International
D'ALESSIO	Borghi d'Italia	Mondadori
LANSKY	Guida alla sopravvivenza in viaggio	Vallardi
TORRE	Regno Unito	il Mulino
VIGANÒ	Siamo state a Kirkjubæjarklaustur	Neri Pozza
RATTO	Grecia	Electa
RICCHETTI	Liguria sconosciuta	Rizzoli
AUTORI VARI	Geografia e viaggi immaginari	Electa
ROBINSON	In Mongolia	Tea

### Mani che non sanno star ferme

AUTORI VARI	Arte di creare le bambole	Demetra
AUTORI VARI	Il grande libro dell'uncinetto	Fabbri
AUTORI VARI	Manuale del giardinaggio	La casa verde
BELLENTANI	Decorazione	Fabbri
CIOTTI	Uncinetto facile e veloce	Fabbri
RIVOLTA	Décapage tutte le tecniche	Zelig
ODDONE	Bomboniere e oggetti regalo	Mondadori

### Se la tecnologia fa per voi

AUTORI VARI	Bambini e computer	Etas
AUTORI VARI	Ritocca le foto con Photoshop	Mondadori Informatica
AUTORI VARI	Windows XP a colori	Mondadori Informatica
BAGATTA	Chat e instant messaging	Apogeo
BANFI	Trovare lavoro con Internet	Apogeo
BUCKLEY	Guida a iPod e musica online	Vallardi
CASTRO	Pubblica un blog	Mondadori Informatica
CELANO	FileMaker Pro	Mondadori
CELANO	Photoshop CS2	Mondadori
CHIARELLI	Scrivere con OpenOffice	Mondadori informatica
MACRAE	Crea e stampa documenti perfetti	Mondadori
MACRAE	Il libro dei piccoli Computer	Mondadori
MAKADAM	Fare foto con il telefonino	Apogeo
MAKADAM	Fare video con il telefonino	Apogeo
NEGRINO	Presentazioni con PowerPoint	Mondadori informatica
PEZZONI	La patente europea computer	Mondadori Informatica

### Mamme e papà: istruzioni per l'uso

AUTORI VARI	Il grande libro della gravidanza	Fabbri editori
AUTORI VARI	L'adozione internazionale	Ancora
AUTORI VARI	La salute del mio bambino	Red!
CALMAN	Confessioni di una mamma imbranata	Kowalski
BRUNSCHWIG	Il sonno	Ancora
CHIARONI	Ti racconto una fiaba...	Carocci Faber
FARNETANI	I bambini guariscono sempre	Mondadori
PIETROPOLLI	Adolescenza	Fabbri
SELLENET	Nuovi papà... bravi papà...	Fabbri
SHAPIRO	Il linguaggio segreto dei bambini	Fabbri
TORTORA	Bambini cattivi	Marsilio

### Pensa alla salute!

SERRA	Zen Shiatsu	Fabbri
AUTORI VARI	La terapia del cibo	Mulino
BELIVEAU	L'alimentazione anti-cancro	Sperling
SPECIANI	Prevenire la depressione con il cibo	Fabbri
PREGLIASCO	Influenza aviaria la grande paura	Sperling
PECCARISI	Mal di testa, addio!	Sperling
NAPOLITANO	Lo sport giusto per il tuo bambino	Sperling
ANTIER	L'aggressività	Ancora
ADLER SEGRE	Imparare a dirsi addio	Proedi

### Ghiottoni, golosi e gourmet

AUTORI VARI	Conservare verdura, funghi, olive e ...	Zelig
AUTORI VARI	Guida ai vitigni d'Italia	Slow Food
AUTORI VARI	La pasta e gli altri primi: 600 ricette	Mondadori
GUATTERI	L'arte del menu	Ponte
COHEN	Saper mangiare	Fabbri
MALAGUZZI	Il cibo e la tavola	Electa

### Voglia d'arte

AUTORI VARI	Educare all'arte	Electa
AUTORI VARI	Gustav Klimt: disegni proibiti	Skira
AUTORI VARI	L'arte del manifesto politico 1914/89	Skira
AUTORI VARI	Il Codice di Leonardo nel Castello Sforzesco	Electa
AUTORI VARI	Il volto della follia	Skira
GIACOBBO	Leonardo da Vinci	Giunti
JONES	Arte contemporanea cinese	Electa
ZUFFI	Leonardo a Milano	Electa
WEEKS	I tesori di Luxor e della Valle dei Re	White Star
BORROMEO	Il libro del Fai	Skira
AUTORI VARI	La natura morta	Electa

### Lavoro e dintorni

AUTORI VARI	Gestire e organizzare nel terzo settore	Carocci
AUTORI VARI	La comunicazione interpersonale	Etas
AUTORI VARI	Lavorare nel terzo settore	Carocci
AUTORI VARI	Privacy e lavoro	Etas
BIANCO	Gli indirizzi che contano per trovare lavoro	Etas
CESAREI	Diritto del lavoro	Alpha Test
CHEE	Fare affari in Cina	Etas

### NUOVO ORARIO DI APERTURA IN VIGORE DAL 13 NOVEMBRE 2006

Per consentire al personale della biblioteca l'aggregazione del materiale pregresso al catalogo provinciale, in concomitanza con l'adozione del nuovo software "Q-Series", gli orari di apertura al pubblico saranno così modificati:

Lunedì	10.00-12.00	15.00-18.00
Martedì	10.00-12.00	15.00-18.00
Mercoledì	Chiusura	15.00-18.00
Giovedì	10.00-12.00	15.00-18.00
Venerdì	10.00-12.00	15.00-18.00
Sabato	10.00-12.00	Chiusura

## La Finestra

## Padre Franco, un grande uomo

La redazione del giornale "Finestra per tutti" vuole condividere con voi pensieri e parole su un argomento che ci sta particolarmente a cuore.

Tempo fa abbiamo ricevuto un'altra lettera da padre Franco dalla Colombia, apparsa anche su "Malnate Ponte" di aprile-maggio. In un periodo storico come il nostro nel quale sembra prevalere l'egoismo, la chiusura delle menti e dei cuori, questo uomo ha saputo mettersi in discussione rompendo gli schemi del mondo ma prima di tutto i suoi.

Secondo noi è stato scelto perché prima di tutto è un grande uomo con molte qualità: la misericordia, la profondità, la passione, la tenerezza, l'amore, la concretezza.

Il suo racconto semplice e limpido fa riflettere sulla pienezza della vita e fa capire che essa non consiste nel possedere dei beni, ma nel riuscire a creare e sviluppare il senso di appartenenza che diviene condivisione e riconoscimento dell'individuo nella sua unicità.

Dove c'è ricchezza molte volte la condivisione passa in secondo piano, dove c'è mancanza è vita sentita e vissuta.

Perché è più difficile realizzare tutto questo qui da noi? Come possiamo rendere piena la nostra vita e quella delle persone accanto a noi? Secondo noi, **ascoltando...** e secondo voi?

La lettera di questo nostro amico lontano ci ha permesso di riflettere molto e ci ha



dato lo spunto per scrivere questo articolo. Cogliamo l'occasione per dire che apprezziamo moltissimo quello che sta facendo e che gli siamo vicini nel pensiero... il tuo operato, padre Franco, si è fatto strumento di vita.

**La redazione "Finestra per tutti" Associazione "La Finestra"**

(nella foto Padre Franco Nascimbeni)

## Comitato Soci Coop Malnate

## Avanti Popolo, una storia di solidarietà e di duro lavoro

Venerdì 13 ottobre si è svolta nella sede del Comitato soci Coop la presentazione del libro "Avanti popolo! Le speranze e le lotte dei *lauradur* in un romanzo padano" di Sergio Banali. Alla serata, organizzata dal Comitato soci Coop di Malnate e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) di Varese, con il patrocinio del Comune, hanno partecipato, oltre all'autore, l'assessore alle Culture del Comune di Malnate, Maurizio Ampollini e il presidente dell'Anpi, Angelo Chiesa.

«Una gradita sorpresa il Banali narratore soprattutto per chi pensava di conoscerlo a fondo. È uscito dalla sua penna uno spaccato dell'universo del "pan de furmentun e de l'acqua del fos", del duro lavoro dall'alba al tramonto, del giaciglio spesso fatto di sole foglie di granturco, di case senza elettricità, né acqua,



né gabinetto, ma anche di travolgenti passioni e di indistruttibili legami di solidarietà, di orgoglio che discende da padri che si riconoscono nel Quarto Stato e in un socialismo nascente. Un mondo di forti tensioni emotive, di lacrime e sangue, di sofferenze ma anche di gioie e di feste collettive, che provoca il riso e il pianto, che si legge tutto di un fiato, che coinvolge e travolge dalla prima all'ultima riga e lascia alla fine un filo di nostalgia per i valori perduti» (dalla prefazione di Ibio Paolucci e Franco Giannantoni).

Nelle foto di Enzo Michieletto qui sopra un momento della presentazione del libro e nella foto qui a fianco il presidente dell'Anpi di Varese Angelo Chiesa.

Ringraziamo per la gentile concessione il sito [www.malnate.org](http://www.malnate.org)

## L'autore

Sergio Banali è nato a Goito, in provincia di Mantova il 20 ottobre 1930. Vive a Varese dove inizia, sul finire degli Anni '50, la sua attività di giornalista come corrispondente dell'"Unità" e redattore del settimanale della Federazione comunista "L'Ordine nuovo", di cui diventerà direttore. Dal 1961 e per 30 anni lavora nella redazione dell'"Unità" di Milano, dove ricopre anche l'incarico di redattore capo. In seguito è collaboratore di "Cuore", il settimanale satirico di "resistenza umana", ideato da Michele Serra. Attualmente fa parte della redazione di "Triangolo Rosso", periodico dell'Associazione nazionale dei deportati nei campi di sterminio nazisti.





Associazione culturale Ombre Rosse

## Una Finanziaria che ha dell'incredibile

Sette mesi dalle elezioni il Governo si trova ora alle prese con la questione più delicata e spinosa: la Finanziaria, importante per quanto riguarda le scelte e la linea politica su cui si baserà il lavoro del nuovo Governo.

Il ridisegno delle aliquote Irpef è la parte che presenta le maggiori novità rispetto alle precedenti Finanziarie. Sono state riscritte le aliquote, introdotti nuovi scaglioni di reddito, cancellata la "no tax area" sostituita da detrazioni. L'eliminazione della "no tax area" garantisce una maggior progressività alla tassazione: prima tutti i redditi usufruivano di una cifra, uguale per tutti, esentasse; con le detrazioni oltre un certo reddito sparisce la quota esentasse.

Secondo i dati forniti dall'Istat, che ha tenuto conto della manovra Irpef e delle modifiche degli assegni familiari (senza tuttavia considerare le addizionali locali e l'aumento dei contributi), all'anno 16 milioni di famiglie avranno 263 euro in media, mentre 4,8 milioni perderanno in media circa 400 euro. La manovra dovrebbe far uscire dal limite fissato della povertà relativa 140.000 famiglie su 2,6 milioni. La cifra complessiva da distribuire è di circa 7,3 miliardi di euro, che andrebbe così ripartita: ai lavoratori autonomi 1,6 miliardi, ai lavoratori dipendenti 3,8, ai pensionati 1,85 milioni di euro.

Conti alla mano ne risulta che gli autonomi ci guadagnerebbero in media 118 euro all'anno, i lavoratori dipendenti 60 e i pensionati 134.

Ciò che lascia perplessi (per non dire esterrefatti) è la politica seguita in materia di sanità: si sperava che venisse consi-

derata un diritto universale, da garantire ad ogni individuo, ma pare che queste fossero solo speranze di vecchi nostalgici. Il Governo ha deciso di non finanziare la spesa sanitaria prevista per il 2007 ed ha inoltre deciso il modo in cui le regioni debbano sopperire a questo taglio: previsti nuovi *ticket* per le visite non seguite da ricovero al Pronto soccorso e un nuovo *ticket* per le ricette riguardanti esami e visite specialistiche. Nelle regioni in cui gli amministratori non riusciranno a rientrare nella spesa prevista si potranno introdurre ulteriori *ticket*, col bel risultato di scaricare sui cittadini le colpe degli amministratori.

Altro tasto dolente concerne i tagli a Comuni e Province. Se da una parte il ministro Padoa Schioppa invita ad «*amministrare nel modo più economico possibile*» scagionando l'ipotesi di dover per forza sopperire ai tagli con l'aumento delle tasse, il Governo ha concesso la possibilità di un incremento dell'addizionale Irpef, di istituire tributi di scopo, di introdurre una tassa di soggiorno, di gestire autonomamente il catasto.

Per quanto riguarda il "cuneo fiscale", come tanto declamato, non è certo una misura volta ad una maggiore equità. Come risaputo il valore aggiunto, la ricchezza che si crea nelle imprese, si ripartisce fra l'impresa stessa e chi lavora. Sono oramai trent'anni che le imprese stanno aumentando la loro quota: nel 1975 si prendevano il 29 per cento, nel 1990 il 35 per cento, nel 1996 il 42 per cento, nel 2000 il 44 per cento, oggi il 46 per cento. Il taglio dei cinque punti del "cuneo" porterà alle imprese, sotto forma di uno sconto sull'I-



rap, 2,45 miliardi nel 2007, 4,4 miliardi nel 2008 e non riguarderà banche, enti finanziari, settori regolati dei servizi di pubblica utilità.

Curioso è inoltre il trasferimento all'Inps del 50 per cento degli accantonamenti annuali non optati, cioè non investiti in fondi privati, per le liquidazioni che consentirà al governo di disporre di una cifra prevista in 5,5 miliardi di euro; questa cifra dovrebbe essere utilizzata per finanziare opere pubbliche.

Viene poi ripristinata la tassa sulle successione e le donazioni, soppressa dal Governo Berlusconi nel 2001, a partire dai patrimoni che superano la cifra di un milione di euro. Per quanto concerne la scuola se da un lato si prospetta positiva la decisione di assumere 150.000 precari, dall'altro all'interno dello stesso provvedimento è previsto un taglio complessivo al settore della scuola di 1,4 miliardi con la perdita di almeno 50.000 posti di lavoro. Per non parlare del rifinanziamento alle scuole private. E a proposito di rifinanziamenti... *Dulcis in fundo*, il rifinanziamento alle missioni militari!

Insomma, una Finanziaria che ha dell'incredibile: si pensava che avendo un governo che si definisce "di sinistra" temi portanti fossero il lavoro, la sanità e l'istruzione, ma pare che fosse solo una pia illusione.

**Associazione culturale  
"Ombre Rosse"**

Associazione culturale Music-house

## Halloween: zucche piene... di solidarietà

Il 31 ottobre l'Associazione "Music-house" ha organizzato "Trasformiamo Halloween", una proposta tutta malnatese che ridisegna il profilo di una festa importata, una mascherata di consumo, in un momento di concreta solidarietà e aggregazione.

Sin dal mattino tante persone hanno accolto l'invito di tradurre il tormentone «*Dolcetto o scherzetto*» nell'offerta di beni di prima necessità da destinare al "Comitato Solidarietà Malnatese" e oltre 450 concittadini si sono ritrovati, la sera, a sfilare dal piazzale della stazione a quello di via Marconi, certi di poter lasciar scorrazzare in sicurezza i bambini attorno al carretto che diffondeva musica per le vie del centro.

Alle 21, in via Marconi, tutto era pronto ad accogliere il fragoroso "Corteo dei camuffati" con gli amici del Comitato Soci Coop, e delle associazioni Arca, "La Focale", "L'Altra Città", affannati a distribuire castagne arrosto, *vin brulé* e *popcorn*, mentre Raffele Bonodio armeggiava con le luci predisposte per gli effetti sugli artisti. Quest'anno, infatti, il gruppo musicale "Alchimie Project", con un frizzante e qualificato repertorio, ha saputo trattenere tutti sotto il cielo scuro sino alle 23, quando mamme, papà, nonni e bimbi si sono dileguati.

Una bella giornata serena sulla quale hanno vigilato la Polizia municipale e la Protezione Civile affinché nulla potesse disturbare questa festa connotata da tante zucche vuote di carta velina e stracci, che da noi, al 31 ottobre, sono ormai chiaro emblema di solidarietà allegria e cooperazione.

"Music-house" ringrazia tutti gli intervenuti e coloro che, a titolo squisitamente personale, hanno voluto contribuire alle spese organizzative.

Sul sito web [www.malnate.org](http://www.malnate.org), potrete vedere il reportage dell'iniziativa.

*Nelle foto qui a fianco: due immagini della festa gentilmente concesse da [www.malnate.org](http://www.malnate.org)*



Accademia dei Curiosi

## Un successo la serata su Martino di Tours in chiesa parrocchiale

Oltre 300 persone hanno affollato sabato 11 novembre la chiesa parrocchiale di Malnate. È questo il bilancio davvero soddisfacente dell'iniziativa Martino di Tours, non solo cappa e spada, organizzata in occasione della festa patronale, dall'Accademia dei Curiosi-Malnate, in collaborazione con la parrocchia e con il contributo del Comune.

La serata non si è concentrata unicamente sulla vita del santo, inserendola nel complesso contesto storico del quarto secolo, ma ha trattato l'argomento da molteplici punti di vista. Ad aprire gli interventi è stata infatti la professoressa Paola Viotto, storica dell'arte, che ha trattato l'ampio tema della rappresentazione di san Martino nell'iconografia, concentrandosi in particolare sulle raffigurazioni presenti nella nostra provincia. A seguire, don Francesco, parroco di Malnate, ha analizzato tre "icone martiniane" malnatesi, ispirandosi ad esse per considerazioni di argomento teologico: si tratta in particolare della vetrata sulla facciata della

chiesa, dello stendardo di fine '800 e del bronzo di Paolo Borghi che attende di essere ricollocato sul campanile una volta terminati i lavori di restauro.

Tra un intervento e l'altro, preceduti dai momenti musicali realizzati dai bravissimi Jean Charles Candido (al flauto) e Elena Corni (all'arpa), i poeti Renato Monetti e Enrico Bertè hanno recitato versi composti appositamente per l'occasione. In conclusione il professor Renzo Talamona, esperto di storia locale, ha presentato il suo libro "Malnate 1132-1218". Si tratta di un'opera unica nel suo genere, uno spaccato di storia malnatese nell'Alto Medioevo ricostruita a partire dalle antiche pergamene conservate negli archivi di San Vittore e di Santa Maria del Monte. Al termine della serata al pubblico è stato offerto un rinfresco per festeggiare secondo la tradizione l'estate di san Martino: vino, dolci di castagne, noci e leccornie autunnali hanno rallegrato gli animi.

«L'«*Accademia dei Curiosi*» è molto sod-

*disfatta della serata* - ha commentato la dottoressa Francesca Mauri, addetto alla comunicazione dell'associazione - e per questo un ringraziamento particolare va al pubblico che, numeroso, ha abbondantemente premiato i nostri sforzi. Certo, gli interventi si sono prolungati un po' oltre il previsto, ma siamo sicuri che ciò ci è già stato perdonato. Del resto, siamo un'associazione nata da poco e dobbiamo sicuramente migliorare ancora, ma siamo convinti di avere imboccato la strada giusta, considerando sia il grande successo di pubblico che ha premiato tutte le iniziative fin qui proposte, sia i tanti complimenti e incoraggiamenti che ci sono stati rivolti. In molti hanno già chiesto il programma dei prossimi eventi, e noi "curiosi" non ce la sentiamo proprio di scontentarli! Stiamo già lavorando, le idee sono tantissime, e soprattutto abbonda l'entusiasmo, che è l'ingrediente principale. E questo, ripeto, è merito soprattutto delle tante persone che hanno mostrato di apprezzare il nostro lavoro».

## Presi per il cuneo

Gentile Direttore,

giorni fa "il Manifesto" titolava: «Presi per il cuneo».

Uso una metafora per informare che anche noi a Malnate siamo stati presi per il cuneo.

E mi spiego.

Mesi or sono "Legambiente" di Malnate distribuì un volantino in cui si denunciava la insopportabile cementificazione di Malnate. Cemento che secondo il *brain trust* dell'Amministrazione fa aumentare il Pil, e quindi benemerito. Trasformando il Comune di Centrosinistra in una specie di agenzia immobiliare.

Ma chi sono coloro che ci hanno preso per il cuneo? Sono quelli (Giunta, consiglieri e persino l'inutile difensore civico) che si sono aumentati gli emolumenti di oltre il 10 per cento, portando il costo dell'agenzia da 59.000 a 66.000 euro. Diconsi quasi 140 milioni di vecchie lire!

E già che ci siamo perché non aumentare lo stipendio a valorosi apicali che collaborano? E per la segretaria che facciamo?

In periodo di vacche magre in cui tutti devono fare sacrifici, l'aumento risulta del tutto impresentabile. Altro che andare a Roma per protestare per i tagli!

Considerazione ovvia.

Dato che lo scontro urbanistico ambientale a Malnate è responsabilità di detti signori, sarebbe più onesto che i detti signori risarcissero i cittadini per lo scontro causato, restituendo il maltolto.

Il presidente della Repubblica ha recentemente ammonito circa la necessità di ridurre costi e sprechi della Pubblica amministrazione.

A Malnate viceversa li aumentano! Già, ma a Malnate è un'altra Repubblica. Siamo rimasti ancora a prima della caduta del "Muro di Berlino".

Cordialmente

Alessandro Demichelis  
Malnate

## Di passione ce n'è tanta

Alessandro Demichelis, stavo scrivendo «caro», ma ho pensato che non può essere tanto caro colui che parla male del sindaco di Malnate come fa lei sul numero 3 di "Malnate Ponte".

Se lei dice che non ha passione dice una menzogna: io conosco Olinto e le posso assicurare che in Olinto Manini c'è stata e c'è tanta passione in ogni cosa che fa. Ha adottato mio figlio perché il Tribunale dei Minori me lo voleva portare via e non l'avrei più rivisto.

Avevo tanti problemi e Olinto me li ha risolti in parte, «con tanta passione».

Marinella Pedrazzoli  
Malnate

Indirizzate  
le vostre lettere  
a "Malnate Ponte" a:

Redazione Malnate Ponte  
c/o Ufficio Cultura  
Comune di Malnate  
via Matteotti

## Il "caso" degli animalisti scatenati contro l'"Associazione Italia-Korea"

### Una valanga di lettere e molto rumore per nulla

Nelle scorse settimane (era la metà di ottobre), Malnate è stata al centro di una curiosa *querelle* di livello nazionale. Per alcuni giorni, le caselle di posta elettronica del Comune e delle redazioni dei giornali locali sono state letteralmente sommerse di lettere di indignazione per un'iniziativa... inesistente. Un'innocua e tranquilla serata culturale sulle tradizioni alimentari della Korea, organizzata a Malnate dall'"Associazione per l'amicizia Italia Korea", è stata accusata dalla Lega antivisezionista di pubblicizzare l'utilizzo di carne di cane e questo ha scatenato una sorprendente mole di lettere da tutta Italia.

Ovviamente si era trattato di un abbaglio.

«Mi sembra opportuno precisare come lo scopo della serata e della manifestazione fosse semplicemente quello di illustrare la cucina tradizionale coreana - spiega Mauro Sarasso, presidente dell'"Associazione per l'amicizia Italia Korea" -. Proprio con tale intento abbiamo provveduto a spiegare come cucinare il riso bollito alla coreana, come far germogliare la soja e come realizzare la salsa di soja in casa, come cucinare il bibimpap (riso e verdure), come preparare i dolci di riso e, per chi mangia la carne, come cucinare il pulgoghi (manzo alla brace) e il pollo al ginseng. È chiaro che, sviati da un titolo di giornale non corretto, la Lav e gli animalisti sono incorsi in un gigantesco errore e hanno avuto una reazione del tutto eccessiva ed ingiustificata, che ha ingenerato, senza fondamento alcuno, forti sentimenti di ostilità, se non addirittura di puro razzismo nei confronti della popolazione coreana».

Qui a fianco una pagina della "Prealpina" in cui si parla del "caso dei cani" a Malnate





Cari lettori, continuate ad inviare le vostre poesie all'indirizzo: **famiglia Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate (Varese), telefono-fax: 0332.426304 - e-mail: faber.basile@libero.it.**

È bene che le poesie vengano inviate in due copie di cui una soltanto firmata. Per lasciare spazio per tutti è consigliabile che non superino i 20-25 versi.

## Dorme la città

di Elina Bonanno

Io sono sola, non riesco a riposare  
e non so perché  
In questo istante ti vorrei vicino  
e dirti che ti amo da morire.

Invece piango...  
Dorme la città è sola come me,  
c'è il campanile,  
e il suo rintocco lento mi dice,  
che non sono sola a non poter dormire!

## Sentimento

di Daniela Negri

Sei rinchiuso in questa stanza  
sentimento di speranza,  
non sai quante volte t'ho sognato  
sentimento appassionato,  
così nel mio cuore sei disegnato  
sentimento colorato,  
anche in paradiso m'hai portato  
sentimento infuocato  
e senza volere ti ho trovato  
sentimento delicato.

## L'inverno

di Gianni De Carli

Tempi rigidi arriva la neve  
Scendendo candidamente  
Coprendo tetti, superfici  
Creando un'atmosfera surreale  
Come una magia d'incanto  
Lasciando un'illusione visiva  
Osservando dalle finestre  
Con gatti e cani meravigliati  
Dal candore luminoso  
Guardandoci con occhi languidi  
Lasciando strascichi di insofferenza  
Per chi ha impegni irrinunciabili  
Preoccupati da scivolote irreparabili



## Il Campanile

di Gianni Galparoli

Proteso  
Nell'azzurro trasparire  
Alto  
Sopra un gregge di case.  
Prodigo nel dispensare richiami  
Al sonoro rintocco  
Di campane messaggere

Nella luce del giorno  
Nel cuore della notte  
Attira i lontani smarriti  
Dettando passi  
Sulla via maestra

Si levano volti  
Si tendono sguardi  
Interroganti verso il culmine  
A penetrare il firmamento  
Ricco di saggezza

Tra l'incessante tramestio  
Di viandanti inquieti  
Nel fremito dell'esistenza  
Su quadrante delle ore  
Muove delle stagioni il tempo

Nel gelo  
Luminosa cometa  
D'incanto l'adorna  
Nel mistero del Natale

Effonde  
Nel tepore della primavera  
Festoso  
L'annuncio di Resurrezione.

I GRANDI DELLA POESIA

## Clemente Rebora

Clemente Rebora nacque a Milano nel 1885. L'esperienza della guerra fu traumatica per il poeta e decisiva per il tono e la tensione delle sue liriche. Nel 1936 fu ordinato sacerdote a Stresa, dove morì nel 1957. Tra le sue pubblicazioni principali figurano: "Frammenti lirici" (1913); "Poesie sparse e prose liriche" (1913-1922); "Le poesie" (1947). Alla severa educazione laica, razionalista, ricca d'ideali umanitari, il poeta Rebora tende a una bontà espansiva e filantropica che operi attivamente nella società. La sua poesia, dai toni aspri e drammatici, è poesia di pensiero e di riflessione morale.



Clemente Rebora nel 1913, al tempo dei "Frammenti lirici"

### Lungo di donna un canto si trasfonde

di Clemente Rebora

Lungo di donna un canto si trasfonde  
come azzurro vapore  
dai clivi lambiti dal sole d'autunno  
che stanco dirada l'ardor delle fronde  
e nuvole scioglie cercanti sopore.  
Nel vuoto sostare dell'aria ascoltante  
la voce mi palpita in cuore;  
e le bellezze ripenso che sole  
vaniscono senza amore:  
baleno d'oro non giunto al guizzo,  
pianta nel succhio divelta, tizzo  
scordato sotto la cappa  
a sognare la fiamma,  
alito non respirato,  
baci non schiusi,  
forte corpo senza amplesso.

Dai clivi si versa si esala dispera  
l'umido ombrare violetto:  
a casa, a spremere la sera!

da "Frammenti lirici"

### La donna della Wehrmacht

di Enrico Bertè

Lascia la sala  
mi trasporta  
suono di violino  
dentro baracca di  
legni d'Alsazia.  
Perché?  
Cantavo per la  
donna della Wehrmacht  
l'Ave Maria di Schubert  
di nascosto.  
Bombe urla bestemmie  
non coprivano  
canzoni a settantotto giri.  
Al di là di losanghe  
in fili di ferro  
dai colori carminio  
c'erano i sogni.

Da "La cetra sul davanzale"  
ed. Linea Cultura